

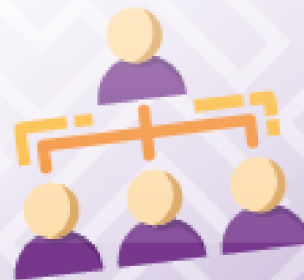


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI

KRRI040006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005991** del **13/09/2019** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/01/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 93** Insegnamenti e quadri orario
- 96** Curricolo di Istituto
- 175** Moduli di orientamento formativo
- 179** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 201** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 211** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 214** Attività previste in relazione al PNSD
- 215** Valutazione degli apprendimenti
- 219** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



Indice

- 227** Aspetti generali
- 230** Modello organizzativo
- 235** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 237** Reti e Convenzioni attivate
- 238** Piano di formazione del personale docente
- 240** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

- Disponibilit  del corpo docente alla innovazione e alla formazione; - Economia contenente ancora rilevanti margini di sviluppo e quindi aperta a notevoli iniziative di start-up; - Presenza di una struttura nuova e adeguata alle attivita' formative. - Possibilit  di utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione (vari laboratori multimediali e numerose LIM). - facilita' alla socializzazione

VINCOLI

-Insufficiente numero di grandi aziende sul territorio necessarie per assorbire gruppi consistenti di ragazzi (oltre 10 unita') per le attivita' di alternanza scuola-lavoro -Laboratori di indirizzo insufficienti per la popolazione scolastica esistente - L'area geografica non e' servita adeguatamente dall'attuale sistema dei trasporti negli orari pomeridiani - L'Istituzione scolastica ha un'unica sede divisa in piu' edifici, ubicati nella stessa area cittadina, con elevata raggiungibilit  .

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNIT 

Si segnala la presenza di due poli strategici per lo sviluppo e la ricerca scientifico-tecnologica : 1 - Gruppo Marrelli - polo odontoiatrico, centro televisivo locale, centro di ricerca e tecnologia applicata, ecc. 2 - Polo NET di innovazione sulle energie rinnovabili, efficienza energetica e tecnologie per la gestione sostenibile delle risorse ambientali della regione Calabria; 3- Ordini professionali afferenti alle aree scientifico-tecnologiche Opportunit  di sviluppo nel settore storico-archeologico

VINCOLI

Vincoli allo sviluppo della della scuola : 1 - alto tasso di disoccupazione 2 - forte presenza di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

criminalita' organizzata 3 - isolamento del territorio per inadeguate infrastrutture di trasporto 4 - inefficienza dei servizi pubblici 5 - Depressione del tessuto produttivo 6 - alto tasso di inquinamento da rifiuti provenienti da zone industriali dismesse 7 - Abolizione dell'ente locale Provincia

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La struttura scolastica e' di recente ristrutturazione e la qualita' e' adeguata alle esigenze della scuola. L'Istituzione scolastica ha un'unica sede divisa in piu' edifici, ubicati nella stessa area cittadina. E' dotata di un buon numero di laboratori multimediali, numerose LIM, una biblioteca-laboratorio di esercitazione per docenti, - copertura wireless potenziata nel corso dell'a.s. 2017-2018
Risorse economiche disponibili : - fondo di Istituto - finanziamenti europei PON e POR - Finanziamenti "Area a rischio e dispersione e forte processo immigratorio - Finanziamenti Alternanza Scuola Lavoro .Sempre nell'a.s. 2017-2018 la scuola ha realizzato nell'ambito dei finanziamenti del progetto F3,F-3-FSE04_POR_CALABRIA-2013-23 un laboratorio scientifico avanzato multifunzionale con stampante 3D.

VINCOLI

- Nessun contributo da parte di enti esterni - Pochissimi contributi volontari delle famiglie



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	KRRIO40006
Indirizzo	VIA CARDUCCI CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	096262038
Email	KRRIO40006@istruzione.it
Pec	krri040006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipsiakr.it
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
Totale Alunni	884

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Un po' di storia e le caratteristiche principali del nostro istituto

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Crotone è nato nell'anno 1931 come Scuola Professionale; è stato sede coordinata di Catanzaro fino al 1971, anno in cui è diventato autonomo ed ha visto l'istituzione del biennio post-qualifica. Nello stesso anno le sedi di Savelli, Petilia e Cotronei sono state accorpate alla sede di Crotone, restando sedi coordinate rispettivamente fino al 1990 Savelli e fino al 1997/98 Petilia e Cotronei. A partire dall'anno scolastico 1980/81, gradualmente, sono stati attivati nuovi indirizzi: Elettronico, Meccanico, Moda, Odontotecnico e Ottico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato un nuovo indirizzo nel settore Servizi: "Servizi socio- sanitario.

I percorsi di istruzione professionale subiscono una nuova organizzazione, ai sensi del D.lgs 61/17, che si ispira ai modelli promossi dall'Unione Europea. Gli indirizzi attivati, a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019 ,sono:

Industria e artigianato per il Made in Italy;

Manutenzione e assistenza tecnica;

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Il nostro Istituto accoglie un'utenza molto variegata, proveniente per lo più dal circondario, quindi accomunata da un diffuso pendolarismo, di cui si tiene conto sia nell'assegnazione delle consegne per casa, sia nella gestione delle attività didattiche.

I settori professionalizzanti attivati ci consentono di rappresentare un'importante opportunità formativa in un territorio, come il nostro, piagato da un alto tasso di disoccupazione.

Infatti mentre diminuisce la possibilità di occupazione nel settore impiegatizio, aumenta,



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

secondo i dati Istat, la domanda di Professioni tecniche - operative, mestieri di carattere manuale che richiedono competenze anche nell'uso di attrezzature: costruttori di determinati utensili, odontotecnici, assemblatori di apparecchiature elettroniche, elettricisti, sarte, nonché operatori sanitari.

Atto di indirizzo, vision e mission

La nostra istituzione scolastica è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, che favorisce un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui mutamenti che avvengono nella società.

La finalità dell'Istituto saranno quelle di

§ formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy»; nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la ricomposizione fra sapere e saper fare, proponendosi il raggiungimento dei traguardi formativi generali con le metodologie attive e induttive, che danno piena dignità all'esperienza di scuola/lavoro, alla simulazione, alla multimedialità;

§ realizzare una scuola come laboratorio di ricerca aperta al territorio, con il pieno



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

coinvolgimento delle istituzioni, degli enti locali, delle aziende, del mondo del lavoro che consolidi e porti a maturazione la formazione di ogni alunno; che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi; che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva; che dia l'opportunità ai propri docenti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale; che consenta ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza;

- assicurare alla studentessa e allo studente, una solida base di istruzione generale e competenze tecnico-professionali in relazione all'indirizzo di studio prescelto; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo .

Di seguito il link dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica Prof.ssa Serafina Rita Anania in cui si individuano, ai fini dell'elaborazione del Ptof, le aree prioritarie in relazione alle attività , alle scelte di gestione e di amministrazione.

<https://ipsiakr.edu.it/wp-content/uploads/sites/356/ATTO-DI-INDIRIZZO.pdf>

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Informatica	4
	Meccanico	1
	Odontotecnico	2
	Ottica	2
	Laboratorio Multifunzioni Stampa 3D Realtà virtual	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	Laboratori mobili su carrello	4

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione infrastrutture

Sotto la spinta delle ultime innovazioni tecnologiche, l' Ipsia ha riorganizzato i propri spazi per un'offerta didattica sempre più "operativa" e si è dotato di nuovissimi laboratori ed aule speciali, con moderne ed efficienti attrezzature, la cui conduzione tecnica ed organizzativa è affidata ai docenti responsabili ed agli assistenti tecnici. Tra gli ambienti di apprendimento innovativi della nostra scuola, possiamo annoverare il recentissimo laboratorio scientifico avanzato multifunzionale con stampante 3D e un nuovo laboratorio informatico. Sono stati inoltre allestiti nuovi spazi flessibili per l'apprendimento con la possibilità di svolgere attività didattiche e formative supportate dalle tecnologie informatiche quali monitor interattivi, penna intelligente, web cam . Il ripensamento di tali spazi e luoghi consente di arginare il fenomeno del disagio sociale e della dispersione scolastica con il coinvolgimento degli alunni 'a rischio'.

Tutte le aule, ampie e luminose, sono corredate di LIM (lavagna interattiva multimediale) o monitor interattivi con connessione ad Internet. Altrettanto curati sono gli spazi comuni esterni ed interni che favoriscono gli scambi, il confronto, la socializzazione. Le attività di laboratorio vengono svolte e programmate nel pieno rispetto della normativa vigente (L.13 luglio 2015 n. 107) e delle linee programmatiche indicate nel rapporto di autovalutazione (RAV). La nostra istituzione scolastica ha supportato con strumenti informatici gli allievi fragili, attivando la didattica a distanza durante l'emergenza covid-19 e garantendo il diritto allo studio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IPSIA "A. M. Barlacchi" si propone di:

SODDISFARE al meglio i bisogni di istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale, culturale, morale e religiosa di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione e puntualmente tutelati nella comunità scolastica, attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità;

ASSICURARE la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la produttività del servizio, in modo da far acquisire agli alunni le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie alla conquista e all'esercizio dell'autonomia personale, anche nella prospettiva delle scelte future;

REALIZZARE un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in linea di continuità con lo sviluppo e la diversità di ciascuno e in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socio- culturale del territorio.

Il presente Piano triennale, in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 7 della Legge n. 107/15, individua gli obiettivi formativi prioritari per la scelta di tutte le attività didattiche, dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e delle risorse necessarie all'attuazione del Piano stesso:

- - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro,
- - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio,
- - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti,
- - definizione di un sistema di orientamento.

Questi obiettivi rappresentano la cornice di riferimento all'interno della quale l'Istituto, secondo le modalità consentite dalla flessibilità organizzativa e didattica dell'autonomia, elabora la programmazione triennale dell'offerta formativa alla luce anche delle risultanze del RAV e nella prospettiva del PdM. Nell'ambito di questi obiettivi formativi prioritari, vengono attuati i percorsi didattici previsti dal curriculum disciplinare, si attuano le scelte, le azioni e le proposte che qualificano l'intervento educativo finalizzato alla formazione dell'identità della persona.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici
Riduzione dell'abbandono scolastico
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Miglioramento dei risultati nelle discipline professionali

Traguardo

Rivedere i tempi didattici e le strategie di insegnamento-apprendimento. Prevedere verifiche con maggiore frequenza e attivare recuperi in itinere/potenziamenti mirati. Ridurre l'abbandono degli allievi nel passaggio dal primo al secondo anno di corso, rientrando nella media nazionale 3,5%; incremento uso laboratori, formazione innovativa docenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Inglese, Matematica e Italiano nelle prove standardizzate del quinto anno e le prove di italiano e matematica del secondo anno.

Traguardo

Recuperare il divario nei risultati raggiunti dagli allievi dell'Istituto nelle prove riportando la percentuale nella media del sud ed isole soprattutto in inglese (ascolto e lettura) e in italiano.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di rispetto delle regole e il senso di legalità degli allievi. Migliorare le competenze di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Ridurre il numero degli ingressi in ritardo ed episodi di intolleranza alle regole portando la percentuale degli alunni sospesi nella media nazionale

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare sia la percentuale degli iscritti all'università sia il successo universitario.

Traguardo

Migliorare le conoscenze e competenze degli allievi ed incrementare la consapevolezza delle capacità individuali da un lato e le ambizioni dall'altro al fine di migliorare le prestazioni degli studi degli studenti che proseguono dopo il diploma.

Priorità

Migliorare qualitativamente e quantitativamente i livelli occupazionali degli allievi che non proseguono gli studi

Traguardo

Migliorare i livelli dei ruoli assunti dagli studenti che entrano attivamente nel mondo del lavoro e incrementare il numero degli occupati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il Progetto Fulbring Usa /Ciak si gira...! /Progetto Riabilitazione precoce pazienti gravi in spdc

Il Progetto si compone di tre micro progetti ciascuno dei quali va a incidere sul miglioramento degli esiti dell'Invalsi; migliorare il rispetto delle regole e il senso di legalità; migliorare il successo universitario e le competenze del mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive e laboratoriali)



○ **Inclusione e differenziazione**

Ri-orientare i ragazzi che incontrano maggiore difficoltà verso percorsi didattici più adeguati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'offerta formativa e renderla rispondente alle pre-skills richieste dai diversi corsi di laurea.

Condividere pienamente con tutto il personale interno e gli stakeholder esterni la missione dell'istituto. Ottimizzare il sito web della Scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Interagire col territorio e collaborare con il mondo produttivo e gli enti presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: • ASSISTENTE LINGUA STRANIERA

Descrizione dell'attività

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Il Progetto con la presenza di una Assistente dell'ambasciata americana si prefigge il recupero, consolidamento, potenziamento della lingua inglese attraverso varie attività programmate tra cui quella che vedrà impegnati gli studenti ad accogliere le navi crociere con abiti dell'Antica Grecia presentando loro(in inglese) la città con un excursus storico e la descrizione dei siti archeologici di maggiore rilievo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Assistente Ambasciata americana

Risultati attesi

Recupero, consolidamento e potenziamento lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: SIMULATO PER EVITARE UN PROCESSO VERO!

Descrizione dell'attività

Realizzazione un processo vero in collaborazione con il tribunale dei minori . Il progetto è volto ad avvicinare gli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

studenti agli istituti e ed alle procedure adottate dalla Giustizia Minorile. I giovani, infatti, spesso identificano le regole come un limite della libertà individuale e non come fondamento per una vera realizzazione personale e sociale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Tribunale

Responsabile

Prof.ssa Masi

Risultati attesi

Potenziare competenze di educazione civica e il senso di legalità

Attività prevista nel percorso: Progetto Riabilitazione precoce
pazienti gravi in spdc

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede la creazione di un ambiente che allontani l'idea della struttura ospedaliera che vedrà impegnate gli alunni della nostra scuola per dipingere le pareti del reparto di psichiatria.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Soggetti interni/esterni

Docenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

coinvolti

Studenti

Reparto Psichiatria Ospedale S.Giovanni di Dio Crotone

Responsabile

Prof.ssa Martino Caterina

Risultati attesi

Migliorare le competenze richieste dal mondo del lavoro e dall'università.

● **Percorso n° 2: Assistente madre lingua francese/ Volontariato e non solo. Impariamo, realizziamo e doniamo!/Alla scoperta della Pubblica Amministrazione tra burocrazia e concretezza.**

Il Percorso di miglioramento (as23/24) si compone di tre progetti ciascuno dei quali va a incidere sul miglioramento degli esiti degli alunni; migliorare il rispetto delle regole e il senso di legalità; migliorare il successo universitario e le competenze del mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici Riduzione dell'abbandono scolastico

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Miglioramento dei risultati nelle discipline professionali

Traguardo

Rivedere i tempi didattici e le strategie di insegnamento-apprendimento. Prevedere verifiche con maggiore frequenza e attivare recuperi in itinere/potenziamenti mirati. Ridurre l'abbandono degli allievi nel passaggio dal primo al secondo anno di corso, rientrando nella media nazionale 3,5%; incremento uso laboratori ,formazione innovativa docenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in Inglese, Matematica e Italiano nelle prove standardizzate del quinto anno e le prove di italiano e matematica del secondo anno.

Traguardo

Recuperare il divario nei risultati raggiunti dagli allievi dell'Istituto nelle prove riportando la percentuale nella media del sud ed isole soprattutto in inglese (ascolto e lettura) e in italiano.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di rispetto delle regole e il senso di legalita' degli allievi. Migliorare le competenze di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Ridurre il numero degli ingressi in ritardo ed episodi di intolleranza alle regole



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

portando la percentuale degli alunni sospesi nella media nazionale

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare sia la percentuale degli iscritti all'università sia il successo universitario.

Traguardo

Migliorare le conoscenze e competenze degli allievi ed incrementare la consapevolezza delle capacità individuali da un lato e le ambizioni dall'altro al fine di migliorare le prestazioni degli studi degli studenti che proseguono dopo il diploma.

Priorità

Migliorare qualitativamente e quantitativamente i livelli occupazionali degli allievi che non proseguono gli studi

Traguardo

Migliorare i livelli dei ruoli assunti dagli studenti che entrano attivamente nel mondo del lavoro e incrementare il numero degli occupati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive e laboratoriali)

○ **Inclusione e differenziazione**

Ri-orientare i ragazzi che incontrano maggiore difficoltà verso percorsi didattici più adeguati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'offerta formativa e renderla rispondente alle pre-skills richieste dai diversi corsi di laurea.

Condividere pienamente con tutto il personale interno e gli stakeholder esterni la missione dell'istituto. Ottimizzare il sito web della Scuola.

Incrementare le attività dedicate alla pratica professionale e all'alternanza scuola-lavoro.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare relazioni positive con le famiglie coinvolgendole soprattutto nella partecipazione organi collegiali; coinvolgere gli Enti locali e la realtà del territorio (associazioni e imprese)

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Interagire col territorio e collaborare con il mondo produttivo e gli enti presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: Assistente madre lingua francese

Descrizione dell'attività	Le attività con l'assistente linguistica prevedono una lezione di un'ora a settimana per ciascuna classe interessata. Gli argomenti saranno scelti tra quelli proposti dagli alunni ed estratti giornalmente da una boîte des pensées . Gli alunni avranno così modo di interagire con l'esperta madrelingua e: migliorare, approfondire e rafforzare le competenze linguistiche in lingua francese. Alla fine del progetto è prevista la mise en place di una pièce teatrale strutturata ad hoc dall'assistente di lingua.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Indire
Responsabile	Prof.ssa Bubbo Antonella
Risultati attesi	· Attribuire correttamente ad un dato il significato proposto. · Saper applicare regole, termini, contenuti appresi in contesti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

nuovi e diversi

- Comprendere una varietà di messaggi di carattere specifico finalizzati a scopi diversi
- Rielaborare e sintetizzare testi di carattere generale e specifico
- Saper fare collegamenti anche interdisciplinari

Attività prevista nel percorso: Volontariato e non solo.
Impariamo, realizziamo e doniamo!

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede l' utilizzo di una didattica coinvolgente, fortemente orientata alla pratica, che favorisca il ruolo attivo dello studente; un approccio non formale con attività realizzate in luoghi diversi dai normali contesti formativi frontali, le attività saranno svolte in collaborazione con le associazioni Enti del Terzo Settore, presenti sul territorio, secondo un piano strutturato in diverse fasi corrispondenti a diverse fasi didattiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Studenti

Associazioni

Enti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Prof.ssa Masi

Risultati attesi Potenziare competenze di educazione civica e il senso di legalità

Attività prevista nel percorso: Alla scoperta della Pubblica Amministrazione tra burocrazia e concretezza

Descrizione dell'attività

Il Progetto mira a sensibilizzare i giovani alla cultura della conoscenza concreta della pubblica amministrazione, della legalità ed, in particolare, a promuovere la conoscenza della Giustizia Amministrativa e del delicato ambito entro cui essa esercita la propria giurisdizione, quello del rapporto tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione in molteplici campi, dall'ambiente all'economia, dal contrasto amministrativo al fenomeno mafioso alla scuola, dalla sanità agli appalti pubblici)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Associazioni

Enti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Risultati attesi

Potenziare competenze di educazione civica e il senso di legalità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innoviamo l'apprendimento: creazione di aule di ultima generazione per una Scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come finalità la trasformazione degli ambienti di apprendimento tradizionali costituiti in nuovi ambienti ibridi, fisici e digitali, caratterizzati dall'innovazione delle attrezzature, degli spazi in una cornice di pedagogie innovative per una loro più efficace fruizione. La creazione di nuovi ambienti di apprendimento è il punto di partenza per l'attuazione di una rigenerazione della scuola e delle nuove strategie di apprendimento ed insegnamento che si stanno sempre più diffondendo, grazie anche alla digitalizzazione, e che ci consentirà di allineare la nostra istituzione scolastica alla maggior parte delle scuole europee. L'obiettivo è quello di creare ambienti di apprendimento immersivi e realistici attraverso l'uso della realtà virtuale (VR) ed aumentata (AR), che superano la descrizione teorica e permettono agli studenti di esplorare e interagire con i concetti in modo concreto e coinvolgente; ambienti che consentano di sviluppare la pratica professionale. Il percorso proposto si concentra sulla didattica immersiva con l'utilizzo della realtà virtuale e aumentata per creare lezioni coinvolgenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

e interattive. L'adozione di questa metodologia avviene attraverso attività formative rivolte inizialmente ai docenti e mirate a tutti gli alunni, con l'obiettivo di modificare la logica disciplinare delle lezioni in classe. Si darà particolare importanza alla didattica laboratoriale e all'esplorazione dei fenomeni quotidiani osservati da punti di vista diversi. Le metodologie innovative e collaborative, insieme alla forte componente laboratoriale della proposta, alla coerenza con le tematiche e all'utilizzo creativo della tecnologia, sono fattori che promuovono lo sviluppo di competenze trasversali di inclusione e motivazione degli alunni, che costituiscono la finalità principale della proposta formativa. Inoltre, la realtà virtuale e aumentata può migliorare la qualità dell'apprendimento degli alunni, favorendo un'interazione rinnovata e coinvolgente tra di loro. Ormai sempre più aziende nel settore tecnico-professionale fanno uso della realtà aumentata per porre rimedio alle problematiche più diffuse, oppure per rendere meno rischiose alcune operazioni per i tecnici che lavorano sul campo. Si tratta di una tecnologia che ora ha raggiunto un livello di maturità tale da essere pronta per l'impiego in ambienti produttivi. Per mezzo di visori attraverso i quali i dati utili vengono sovrainpressi su ciò che l'operatore sta osservando, dando indicazioni e riferimenti tridimensionali. Nell'ambito del presente progetto si prevede di sviluppare i seguenti punti: - Creazione di aule di ultima generazione che prevedano l'utilizzo della realtà virtuale e/o aumentata per creare esperienze di apprendimento interattive e coinvolgenti, consentendo agli studenti di visualizzare e vivere in modo realistico i concetti e le teorie che stanno apprendendo - Sviluppare le STEM, la robotica e le competenze digitali - Realizzare una formazione degli insegnanti sull'uso di queste nuove tecnologie - Aumentare la collaborazione con le imprese L'utilizzo della realtà aumentata e virtuale, può rappresentare una scelta strategica didattico-professionalizzante che porta all'apprendimento di una vasta tipologia di casistiche, che altrimenti dovrebbero trovare una applicazione pratica per poter essere trasmesse agli studenti, e quindi allo sviluppo delle professioni del futuro.

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

L'obiettivo è quello di creare ambienti di apprendimento immersivi e realistici attraverso l'uso della realtà virtuale (VR) ed aumentata (AR), che superano la descrizione teorica e permettono agli studenti di esplorare e interagire con i concetti in modo concreto e coinvolgente; ambienti che consentano di sviluppare la pratica professionale, caratterizzante la nostra istituzione scolastica, in modo sicuro e proiettando gli alunni alle professioni del futuro. Il percorso proposto si concentra sulla didattica immersiva con l'utilizzo della realtà virtuale e aumentata per creare lezioni coinvolgenti e interattive.

● Progetto: "Laboriamo": Noi Ragazzi del fare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di diffondere competenze e conoscenze in ambito didattico formativo alle nuove figure di apprendimento (alunni e docenti della scuola) che approcciano allo studio innovativo attraverso il veicolo di un Istituto professionalizzante quale il nostro. Quest'ultimo offrirà ai propri studenti, attraverso laboratori didattici innovativi strumenti di apprendimento rivolti sempre più all'integrazione dei giovani al mondo del lavoro. I cinque

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

laboratori previsti offriranno un percorso formativo attinente alle esigenze degli studenti nell'ottica di un inserimento professionale nel mondo del lavoro di qualità, innovativo e di ampio respiro futuristico. Il progetto è stato esplicitamente pensato per essere integrato nella didattica curricolare dei cinque indirizzi esistenti (MANutenzione e assistenza Tecnica, Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico, Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Industria e artigianato per il Made in Italy) sfruttandone i diversi aspetti disciplinari e culturali, integrandoli e potenziandoli. Il numero di studenti, gli spazi, le modalità di gestione dello stesso, la scelta degli strumenti informatici, la diffusione dell'informazione sul progetto nonché la gestione delle prenotazioni e del sito di comunicazione, i processi di gestione amministrativo/economici/ (studenti delle sedi) saranno oggetto di co-progettazione: •Attivazione dei corsi di preparazione all'uso dei macchinari e di studio di fattibilità. In particolare • usando software di comunicazione, produzione e informazione, • usare i dispositivi, di stampa 3d, videocamere da ripresa, apparati audio, • utilizzare i software per la gestione degli strumenti produzione e post produzione, • incentivando la cura dell'ambiente tramite il riciclo e il recupero. • produrre materiali editoriali culturali vari (e-book, selezione di "buone letture", video, volantini, spettacoli teatrali...) e rendendo fruibile quanto già disponibile o prodotto negli anni nella scuola, anche via web • selezionando e promuovendo, ove possibile, l'utilizzo di software di contabilità. "I Ragazzi del fare" saranno coinvolti attivamente già nella fase di installazione dei vari apparati e dispositivi, subito dopo aver definito i layout complessivo delle varie zone di lavoro. Gli studenti "co-progettisti" dei laboratori seguiranno poi costantemente le attività svolte nell'officina digitale, occupandosi direttamente della gestione degli strumenti di digitali, delle apparecchiature informatiche, dello sviluppo dei manuali/video operativi per l'uso dei vari macchinari. Le attività degli studenti, avverranno sotto la guida e la supervisione degli insegnanti, la cui presenza sarà garantita sia in orario curricolare che in orario pomeridiano.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

- La didattica attiva realizzabile in un makerspace e la sua gestione come impresa simulata inducono a riconsiderare tempi e modi dell'apprendimento passando da un modello di scuola basato su apprendimenti formali ad un apprendimento basato su compiti/attività e progetti da realizzare, nel quale l'alunno opera da protagonista in una dimensione concreta, signi fi cativa e collaborativa. Lab. Elettrotecnica/Elettronica/Meccanica/Cybersecurity; - Stampa 3D e robotica; - Costruzione di componenti tramite simulatori centri lavoro CNC; - Diagnostica dei Mezzi di Trasporto - PLC e Arduino - Software della Manutenzione, gestione delle scorte e collaudi - Domotica e quadri elettrici per centrali tecnologiche - prototipi di sistemi elettronici, elettrici e di telecomunicazioni (domotica, robotica, supporti alle persone) Lab. Umanistica/ Scienti fi co/Matematica; - Software per la gestione delle Aziende Simulate; - Apparecchiature di simulazione primo soccorso e pronto intervento Lab. Comunicazione-visiva e interattiva (Moda /Spettacolo); - Produzione di prodotti per il web (siti, app, applicazioni software, e-commerce); - Software della gestione delle scorte nel settore moda Lab. Odontotecnico - Stampa 3D a resina con software per il settore odontotecnico - PC e Fresatore per scanner egs

● Progetto: STEM: Un nuovo modo di studiare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica delle STEM Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le Classi e gli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). I corsi STEM e Coding attivati con queste nuove tecnologie daranno una serie di benefici, come lo sviluppo di soft skills, l'aumento dell'impegno e della motivazione, e la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Per insegnare con successo STEM & Coding implementeremo soluzioni facili da usare, sviluppate sia per gli insegnanti specialisti che per quelli generalisti, che permettano agli studenti di condurre progetti pratici, risolvere problemi e progettare prototipi. Le soluzioni STEM e Coding adottate ci permetteranno di avviare corsi pratici di STEM e Coding allineati ai migliori curricula internazionali sulle STEM e Coding con hardware collegati via Bluetooth e un software interattivo che permetterà di padroneggiare il pensiero computazionale tramite coding visuale e a blocchi di codice per poter testare i prototipi anche in modo virtuale per eventuali setting di didattica in DDI. Tali soluzioni valorizzeranno l'apprendimento pratico e renderanno l'astratto delle STEM & Coding tangibile con il loro hardware e le sfide di prototipazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/10/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Libera-Mente: impariamo, creiamo e realizziamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso sarà erogato, in presenza, da esperti in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per le attività di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, anche in attuazione del PdM della scuola è prevista l'attivazione dei seguenti corsi: - UP CYCLING DI CARNEVALE - SFILATE DI PROMOZIONE DEL SETTORE MODA - LE GIORNATE DELLA BELLEZZA - TRA LETTERATURA E CINEMA - PROGETTO CIAK SI GIRA "UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN PROCESSO VERO" - PROGETTO/CONVEZIONE CON AZIENDA SANITARIA DI CROTONE -REPARTO PSICHIATRIA (DIPINGERE AMBIENTI DEI REPARTI- SETTORE MODA) - TRANSAZIONE ECOLOGICA - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CLOWNTERAPIA E' prevista la realizzazione di corsi specialistici, in orario pomeridiano, con rilascio di certificazione, che uniscano l'aspetto didattico, all'aspetto socio relazionale (garantendo la mensa alla fine delle attività ordinarie) alla

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

spendibilità a livello di curricularizzare delle certificazioni acquisite. Tra i corsi specialistici previsti nel PTOF 2022-25, si elencano: - PRINCIPI DI CAD TECNICO - USO E MANUTENZIONE DEL TORNIO PARALLELO - AL PASSO COI TEMPI IN ODONTOTECNICA: CAD-CAM - CONOSCERE E USARE ARDUINO - CODICE DELLA STRADA, SICUREZZA - TECNICO IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO - PATENTINO DELLA ROBOTICA - STAMPA 3D - DRONI - TECNOLOGIE E TECNICHE PER IL RIUSO DELLA PLASTICA - CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER I PROFILI RICHIESTI DA E-DISTRIBUZIONE Ai quali se ne affiancheranno altri in sede di progettazione definitiva altri in funzione delle risorse disponibili. Per tali attività con frequenza dei percorsi pomeridiana è previsto il servizio mensa.

Importo del finanziamento

€ 225.892,72

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	273.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	273.0	0

Approfondimento progetto:

La nostra scuola nonostante il carattere altamente professionalizzante ed abilitante a molte professioni che consentirebbe ai diplomati di entrare, in breve tempo nel mondo del lavoro, almeno come prospettiva, è affetta da un alto tasso di dispersione scolastica. Si consideri la peculiarità di in un territorio con un elevato grado di disoccupazione e con un tessuto socio economico imprenditoriale che stenta a riprendersi. L'obiettivo principale è quello di fornire una

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

prospettiva lavorativa, e/o di prosecuzione degli studi, credibile agli occhi dello studente: Nonostante i vantaggi dal diploma di istruzione professionale, purtroppo molti studenti non completano il percorso di studi e abbandonano la scuola prima di conseguire il diploma. La scuola viene vista come un "obbligo" al quale dover assolvere, e, l'offerta formativa, passa in secondo piano, diventa poco stimolante e poco adatta alle loro esigenze. Ciò può portare a una scarsa motivazione nello studio, alla sensazione di non avere concrete prospettive di lavoro e la mancanza di supporto da parte, della famiglia e della comunità, può influire negativamente sulla motivazione e sulla resilienza degli studenti, portandoli a pensare che la scuola non sia importante per il loro futuro. Il Liberamente progetto mira a non abbandonare gli studi precocemente e a valorizzare il titolo professionale acquisito con i successi scolastici mirando all'eccellenza delle professioni (saper fare bene il proprio mestiere può assicurare un futuro lavorativo ben remunerato).



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il nostro istituto ha aderito ai seguenti progetti in relazione alle misure in esame:

3.1.4A-FESRPON-CL-2022-66 Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo: tale progetto permetterà la realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.



Aspetti generali

I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE NUOVO ORDINAMENTO

I percorsi di istruzione professionale subiscono una nuova organizzazione ai sensi del D.lgs 61/17, a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019.

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA RIFORMA

La riforma prevede che in classe venga utilizzato un nuovo modello didattico caratterizzato dalla:

- **personalizzazione educativa** attraverso l'elaborazione di un Progetto Formativo Individuale e la presenza di tutor a sostegno degli allievi nel loro percorso formativo.

Il Progetto formativo individuale (PFI) è definito per ciascuno studente e realizzato in base alle esigenze formative rilevate (potenzialità da valorizzare o necessità di recupero di eventuali carenze riscontrate) in base al quale, si attiveranno esperienze laboratoriali di varia tipologia, si progetteranno interventi di recupero o di orientamento.

- **pianificazione della didattica** attraverso un'organizzazione interdisciplinare degli apprendimenti, chiamati Assi culturali e utilizzando modelli di Unità di Apprendimento (UdA).

§ **modalità di progettazione** dell'offerta formativa in raccordo con il territorio, per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

Tutto ciò rafforzerà e innalzerà le competenze degli studenti per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché orienterà il proprio progetto di vita e di lavoro, sulle prospettive di occupabilità..

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali****INDIRIZZI DI STUDIO**

I percorsi di istruzione professionale hanno una durata quinquennale e sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio. Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, relativi agli indirizzi di studio e danno accesso agli istituti tecnici superiori, all'università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

1. Gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale attivati nei nostri istituti sono i seguenti:

a) Industria e artigianato per il Made in Italy;

b) Manutenzione e assistenza tecnica;

c) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;

d) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;

e) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Gli apprendimenti sono suddivisi in:

- un'area **comune generale**, identica per tutti gli indirizzi;
- un'area di **indirizzo specifica**, relativa al percorso scelto.

	AREA GENERALE COMUNE	AREA DI INDIRIZZO	TOTALE
Biennio <i>Nuovo Ordinamento</i>	1188 ore annuali	924 ore annuali	2.112 ore annuali



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

Triennio			
<i>Nuovo Ordinamento</i>	1.386 ore annuali	1.782 ore annuali	3.168 ore annuali



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI

KRRI040006

Indirizzo di studio

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;
- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;
- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita,



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Approfondimento

QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI E DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO

A) Indirizzo "Industria e Artigianato per il made in Italy"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti		Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Areagen erale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/198
		TIC (1)	A-41 A-40** A-66 (*)	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	330/396
		Tecnologie, disegno e progettazione (1)	A-02 A-03 A-04 A-08 A-07 A-09 A-14 A-16 A-17 A-34 A-37 A-40 A-42 A-44	198/264

		A-61 A-62	
di cui in compresenza con ITP per le discipline indicate con nota (1)		B-03 B-04 B-08 B-12 B-14	
	396 ore		



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

		B-15 B-16 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	
Totale Area di Indirizzo	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore		

(*) Ad esaurimento

(**) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista e esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà per l'anno scolastico di riferimento nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale.

B) Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti		Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore	1.188			1.188
Area di indirizzo				
Asse scientifico tecnologico	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	198/264
		TIC (1)	A-41 A-40**	132/165
		Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (1)	A-16 A-37 A-40 A-42	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	330/396
		di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1) 396 ore		B-03 B-12 B-15 B-16 B-17
Totale ore	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore			

(**) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà per l'anno scolastico di riferimento nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale.

i) Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Bienni	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

	o			
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21 A-46	132
		Diritto e economia		132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse dei linguaggi	924 ore	Seconda lingua straniera	A-24 (a)	132/165
		TIC (1)	A-41	132/165
Asse scientifico, tecnologico e professionale		Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/165
		Metodologie operative	B-23	198/297
		Scienze umane e sociali (1)	A-18	165/231
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)		B-03 B-12 B-16 B-23		
396 ore				
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore			



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

c) Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore e Biennio	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21 A-46	132
		Diritto e economia		132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/264
		TIC (1)	A-41	132
		Anatomia Fisiologia igiene (1)	A-15	132/165
		Rappresentazione e modellazione odontotecnica (1)	A-16	132/198
		Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico	B-06	264/297
		di cui in compresenza con ITP per insegnamenti contraddistinti con la nota (1) 396 ore		B-03 B-06 B-12 B-16



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

Totale Area di Indirizzo	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore		

D) Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/264

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

		TIC (1)	A-41	132
		Discipline sanitarie	A-15	132/165
		Ottica, ottica applicata (1)	A-20	132/165
		Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	264/330
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1) 396 ore			B-03 B-07 B-12 B-16	
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore			

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita****TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)****AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI****(462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)**

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26 A-27 A-47	99	99	99
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33



	Totale ore Area generale	462	462	462
--	--------------------------	-----	-----	-----

Indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	198/297	198/297	198/297
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (1)	A-02 A-03 A-07 A-34 A-42 A-44 A-61 A-62	99/165	99/165	99/165
Asse scientifico, tecnologico e		A-02 A-03 A-04 A-08 A-09 A-16 A-17			



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

professionale		A-34 A-37 A-39 A-42 A-44	132/198	132/198	132/198
	Progettazione e produzione (1)				

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
	Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo (1)	A-07 A-17 A-34 A-42 A-44 A-50 A-61 A-62		0/66	0/99
	Tecniche di distribuzione e marketing (1)	A-45		0/66	0/99
	Storia delle arti applicate (1)	A-16 A-17 A-54	0/99	0/99	0/99
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-03 B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-16 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	891		



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

Gli insegnamenti con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternativi tra loro sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 61/2017 a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in relazione alle macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento.

- *Indirizzo "Manutenzione ed Assistenza tecnica"*

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecnologie meccaniche e applicazioni (1)	A-42	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni (1)	A-40	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica (1)	A-40 A-42	132/165	132/165	165/198
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	132/165	132/165	165/198
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-15 B-16 B-17	891		

- *Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"*

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo



Traguardi attesi in uscita

Assi culturali	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	A-24	66/99	66/99	66/99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Metodologie operative	B-23	99/132	66/99	66/99
	Igiene e cultura medico sanitaria	A-15	132/165	132/165	132/165
	Psicologia generale e applicata	A-18	99/165	99/165	99/165
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	A-45 A-46	99/132	132/165	132/165
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico	Anatomia Fisiologia Igiene (1)	A-15	66/99		
	Gnatologia (1)	A-15		66/99	66/99
	Rappresentazione e modellazione odontotecnica (1)	A-16	132/165	132/165	
	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	B-06	198/264	198/264	231/297



Traguardi attesi in uscita

tecnologico e professionale	Scienze dei materiali dentali (1)	A-34	132/165	132/165	132/165
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	A-46			66
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con nota (1)</i>		B-06 B-12	891		

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Discipline sanitarie (1)	A-15	66/132	132/165	132/165
	Ottica, ottica applicata (1)	A-20	99/165	132/165	132/165
	Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	132/165	66	66
	Esercitazioni di optometria	B-07	99/132	132/165	99/132
	Esercitazioni di contattologia	B-07	66	66/99	66
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	A-46			66
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-07	891		

Nelle sottosezioni ogni indirizzo del nostro istituto è caratterizzato secondo:

IL PROFILO;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita****LA DESCRIZIONE della FIGURA PROFESSIONALE;****GLI SBOCCHI PROFESSIONALI e le COMPETENZE TECNICHE.****Industria e artigianato per il Made in Italy**

Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.

ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

Il diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", opzione "Produzioni tessili-sartoriali" si inserisce, con compiti di controllo e di cooperazione alla loro conduzione, negli impianti di produzione delle industrie tessili, sartoriali, televisive, cinematografiche, etc.

L'ampio ventaglio delle competenze di base consente di operare efficacemente anche nei laboratori artigianali e di poter intraprendere una attività imprenditoriale.

ACCESSO UNIVERSITÀ

Accesso a tutte le facoltà universitarie.

COMPETENZE ACQUISITE

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

- allegato a del regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

le attività e gli insegnamenti di area generale”

- all'allegato c del medesimo regolamento competenze produzioni industriali ed artigianali
- risultati di apprendimento intermedi del profilo di indirizzo;

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**IP13- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY****Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

Questa figura professionale si inserisce in aziende del settore abbigliamento che gestiscono collezioni programmate o pronte per qualsiasi target e rivolgendosi ad ogni tipologia di utenza, quali: laboratori artigianali, piccole industrie e studi stilistici; atelier con produzione propria e vendita diretta; case di alta moda; giornali o riviste settoriali, studi di design, agenzie di total look, aziende di organizzazione eventi moda. Il Progettista Moda può proseguire gli studi con l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed in particolare alle Accademie del settore o ai Corsi Post diploma (ITS).

PROFILO PROFESSIONALE

Nel panorama mondiale il settore moda rappresenta uno dei punti di forza del MADE IN ITALY. Vestire “italiano” è sinonimo di gusto e attenzione verso la qualità dei materiali, di sensibilità al bello e tratto tipico della nostra personalità.

Al termine del percorso di studi gli alunni avranno competenze nelle varie figure professionali con componente pratica, conoscenza dei processi produttivi e di ricerca nel settore moda.

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarietà.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale ;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto (vedi scheda);
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione (vedi scheda);
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio (vedi scheda);
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria (vedi scheda);
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

DURATA COMPLESSIVA DEL CORSO E MONTE ORE ANNUO

Il corso dura cinque anni.

Il monte ore, previsto dal regolamento degli istituti professionali, è di 1.056 ore annue (pari a 32 ore settimanali di lezione).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita****MATERIE DI STUDIO**

Di seguito viene presentato il quadro orario formulato sulla base del regolamento degli istituti professionali.

Occorre, tuttavia, considerare che le scuole, nell'ambito della loro autonomia, al fine di caratterizzare i percorsi di studio anche in relazione alle esigenze espresse da un mondo del lavoro in continua evoluzione, possono, nel rispetto del monte ore minimo annuale previsto dal regolamento degli istituti professionali:

- aumentare o diminuire le ore relative ad una o più discipline,
- aggiungere nuove discipline per ampliare la formazione generale degli studenti,
- aumentare il monte ore annuale attivando iniziative di potenziamento dell'offerta formativa,
- offrire opportunità formative extra-scolastiche (extracurricolari) facoltative o opzionali,
- proporre differenti modalità didattiche per l'insegnamento o l'approfondimento di alcune discipline.

E', quindi, opportuno verificare direttamente, presso le scuole che propongono il percorso, le variazioni al piano di studi qui riportato.

PROSEGUIRE GLI STUDI

Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione dedicata Dopo la scuola superiore.

Occorre tenere presente che la frequenza a corsi di livello universitario o di specializzazione migliora la preparazione professionale, aumentando le occasioni di trovare lavoro.

Con il titolo acquisito è possibile trovare impiego presso imprese industriali e aziende artigiane che operano nel settore tessile, dell'abbigliamento, della moda e dello spettacolo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

ALCUNI LAVORI POSSIBILI DOPO IL DIPLOMA

- Sarto
- Costumista
- Addetto alla fabbricazione e assemblaggio di prodotti tessili
- Confezionatore di capi d'abbigliamento
- Tagliatore a macchina per produzione in serie di abbigliamento
- Cucitore a macchina per produzione in serie di abbigliamento
 - Progettista/Disegnatore
 - Modellista
 - Tecnico di laboratorio
 - Addetto alla confezione
 - Dipendente ufficio stile
 - Dipendente di sartoria
 - Gestione attività individuale ed artigianale

Con il titolo acquisito è possibile trovare impiego presso imprese industriali e aziende artigiane che operano nel settore tessile, dell'abbigliamento, della moda e dello spettacolo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

INDIRIZZO IP13

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

CODICE ATECO

C13 INDUSTRIE TESSILI

ANNI DI CORSO ATTIVI - I, II, III, IV

TITOLO DI STUDIO

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy".

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF – European Qualification Frameworks) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea (vedi il fac-simile del titolo di studio).

COMPETENZE

L'indirizzo presenta un modello didattico basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei **laboratori**, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze. Una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare gli studenti in tutto il corso studi. Il nostro istituto punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita.

Si realizzano disegni tecnici/artistici utilizzando le **metodologie più innovative** e gli strumenti informatici più idonei, oltre all'utilizzo degli strumenti tradizionali. Questo indirizzo di studi si rivolge a chi è creativo e attento alle novità e ai dettagli del sistema moda, a chi ha sensibilità creative ed estetiche ed ama il designer, a chi vuole partecipare all'affermazione di uno dei settori più produttivi del Made in Italy nel mondo. Con le nuove tecnologie, tutto è in continuo cambiamento e in movimento. In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita****Manutenzione e assistenza tecnica**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del citato decreto, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

- Competenza n. 1 - Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Competenza n. 2 - Installare apparati e impianti, anche programmabili secondo le specifiche tecniche e nel rispetto, della normativa di settore;
- Competenza n. 3 - Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- Competenza n. 4 - Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

- Competenza n. 5 – Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- Competenza n. 6 - Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

- Allegato A del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE"
- All'allegato C del medesimo Regolamento COMPETENZE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- - RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO;

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarietà.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento. Ai fini della programmazione riveste un ruolo importante:

1) la referenziazione alle attività economiche secondo la classificazione ATECO a livello di sezione e categorie:

CATEGORIA C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE

DIVISIONE 33 – RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE;

CATEGORIA F – COSTRUZIONI

DIVISIONE 43.2 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE ;



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

CATEGORIA G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

DIVISIONE 45.2 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

2) Correlazione ai settori economico-professionali

MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHIE, IMPIANTISTICA

Le programmazioni di tutte le discipline, strutturate per UDA, saranno quindi indirizzate al conseguimento di una serie di abilità e conoscenze specifiche e riportate nella normativa ed è importato prevedere una programmazione delle UDA a livello interdisciplinare.

Di seguito è riportata la declinazione della MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA nei tre indirizzi, che storicamente, sono attivati nella nostra scuola.

I quadri orari e la denominazione delle discipline sono uguali nei tre indirizzi, le programmazioni delle discipline invece cambiano in funzione delle specificità degli indirizzi.

Nella Nostra Istituzione Scolastica il PROFILO UNITARIO è declinato in tre percorsi specifici conseguenti ai percorsi attivati nel corso degli anni ed alle specificità del territorio;

F - 43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE ED INSTALLAZIONE

43.21 - Installazione di impianti elettrici (inclusa manutenzione e riparazione)

43.21.01 Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione

43.21.02 Installazione di impianti elettronici (cablaggio per telecomunicazioni, parabole satellitari, sistemi di allarme antifurto ...)

43.21.03 Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti

43.22 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)

43.22.01 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria in edifici o in altre opere di costruzione

43.22.02 Installazione di impianti per la distribuzione del gas

43.22.03 Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati)

43.22.04 Installazione di impianti di depurazione per piscine

43.22.05 Installazione di impianti di irrigazione per giardini

43.29 - Altri lavori di costruzione e installazione

43.29.01 Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

43.29.02 Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni

43.29.09 Altri lavori di costruzione e installazione nca

MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA DEI MEZZI DI TRASPORTO

G - 45 COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

45.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli

45.20.2 Riparazione di carrozzerie di autoveicoli

45.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli

45.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli

45.20.9 Autolavaggio e altre attività di manutenzione

45.4 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

45.40.3 Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DURATA 5 ANNI

CODICE MINISTERIALE IP14

DESCRIZIONE FIGURA		Il diplomato di istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. Possiede competenze per gestire ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, diagnostica, riparazione e nel collaudo di apparecchiature, sistemi, impianti e apparati tecnici prevalentemente nell'ambito del settore ELETTRICO/ELETTRONICO
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	Attività in aziende pubbliche o private nel settore della manutenzione e della revisione dei mezzi di trasporto, in particolare degli autoveicoli.
	REFERENZIAZIONE ATECO	C - 33 Riparazione Manutenzione ed Installazione di Macchine ed Apparecchiature F - 43.2 Installazione di Impianti Elettrici, Idraulici ed altri Lavori di Costruzione e Installazione
	REFERENZIAZIONE NUP	6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale); 6.2.4 Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

		6.1.3.7 – Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati
COMPETENZE TECNICHE		· Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi · Installare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore · Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati e degli impianti individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti · Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore · Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento · Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente
PROSECUZIONE DEGLI STUDI		Possibilità di accesso ai corsi: • IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) • ITS (Istruzione Tecnica Superiore) • Formazione post-diploma • Università

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI

DURATA 5 ANNI



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

CODICE MINISTERIALE IP14

DESCRIZIONE FIGURA		Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo " Manutenzione e assistenza tecnica " pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. Nella declinazione " Apparati e Impianti Tecnici Industriali e Civili " definita dall'istituto, il percorso formativo sviluppa prevalentemente le applicazioni relative ai settori elettrico-elettronico e termoidraulico.
SBocchi PROFESSIONALI	SBocchi LAVORATIVI	Attività in aziende pubbliche o private nel settore dell'installazione, manutenzione e assistenza tecnica di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termoidraulici, industriali e civili e relativi servizi tecnici nei settori produttivi (elettronica, elettrotecnica, termotecnica, domotica, ecc.)
	REFERENZIAZIONE ATECO	C - 33 Riparazione Manutenzione ed Installazione di Macchine ed Apparecchiature F - 43.2 Installazione di Impianti Elettrici, Idraulici ed altri Lavori di Costruzione e Installazione
	REFERENZIAZIONE NUP	6.1.3 Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni 6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale) 6.2.4 Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
COMPETENZE TECNICHE		· Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi · Installare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore · Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati e degli impianti individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

	tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti · Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore · Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento · Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente
PROSECUZIONE DEGLI STUDI	Possibilità di accesso ai corsi: • IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) • ITS (Istruzione Tecnica Superiore) • Formazione post-diploma • Università

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - MEZZI DI TRASPORTO**DURATA 5 ANNI****CODICE MINISTERIALE IP14**

DESCRIZIONE FIGURA		Il diplomato di istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. Nella declinazione "Manutenzione dei Mezzi di Trasporto" definita dall'istituto, il percorso formativo sviluppa prevalentemente le applicazioni relative ai veicoli a motore
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	Attività in aziende pubbliche o private nel settore della manutenzione e della revisione dei mezzi di trasporto, in particolare degli autoveicoli.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

	REFERENZIAZIONE ATECO	G - 45.2 Manutenzione e Riparazione di Autoveicoli
	REFERENZIAZIONE NUP	6.2.3 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
COMPETENZE TECNICHE	· Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi · Installare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore · Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati e degli impianti individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti · Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore · Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento · Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente	
PROSECUZIONE DEGLI STUDI	Possibilità di accesso ai corsi: • IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) • ITS (Istruzione Tecnica Superiore) • Formazione post-diploma • Università	



Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti
- istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di
- assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica
- del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarietà.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento. Ai fini della programmazione riveste un ruolo importante:

1) L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE



Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

2) Correlazione ai settori economico-professionali

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali

indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro

dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.16.

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze

Competenza n. 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

- Competenza n. 2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- Competenza n. 3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Competenza n. 4: Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- Competenza n. 5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza n. 6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

- Allegato A del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE"
- All'allegato C del medesimo Regolamento COMPETENZE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- - RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

DESCRIZIONE FIGURA		Il diplomato di istruzione Professionale nell'indirizzo Odontotecnico possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.
SBOCCHI PROFESSIONALI	SBOCCHI LAVORATIVI	Lavoro come dipendente presso uno studio dentistico o laboratori privati Docenza ITP Con abilitazione all'esercizio della professione: libero professionista Rappresentante dei prodotti settoriali
	REFERENZIAZIONE ATECO	REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo: C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE C - 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI :Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore: SERVIZI SOCIO-SANITARI
	REFERENZIAZIONE	3.2.1.6 - Altre professioni tecniche della salute

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

	NUP-CP2011 3.2.1.6.2	Unità professionale 3.2.1.6.2.: Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato.
COMPETENZE TECNICHE		- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo -Gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico -Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi -Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente -Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti; -Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

È in grado di:

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

DURATA 5 anni

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue le seguenti competenze:

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute

Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale

PROSECUZIONE DEGLI STUDI

è possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post-diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore.

In particolare sono sbocchi naturali le facoltà paramediche

- Corso di laurea in Medicina/Oculistica
- Corso di Laurea in Ottica e Optometria

Sbocchi lavorativi

gestione in proprio di attività commerciale

collaboratore in aziende del settore ottico e rappresentante per le stesse

dipendente di negozio di ottica

docente o tecnico di laboratorio ottico

assistente all'oftalmologo e ortottista

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo: C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE C – 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI: Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore: SERVIZI SOCIO-SANITARI

REFERENZIAZIONE NUP

3.2.1.6 – Altre professioni tecniche della salute

Unità professionale 3.2.1.6.2.: Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato.



Insegnamenti e quadri orario

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Per ciascun anno di corso, l'orario per l'insegnamento trasversale di educazione civica, che non può essere inferiore a **33 ore annue**, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

In allegato Linee guida Insegnamento di Educazione Civica e monte ore previsto per anno di corso.

Allegati:

Linee guida Ed.Civica.pdf

Approfondimento

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Successivamente, il Ministero ha emanato le Linee guida per una corretta attuazione dell'innovazione normativa.

L'Educazione civica è stata introdotta in tutti gli ordini di scuola allo scopo di:

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

- Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE
- Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere.

PROFILO

Le Linee guida del Ministero all'Allegato C affermano che lo studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica deve ottenere una integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale.

In particolare:

-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

-Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

-Partecipare al dibattito culturale.

-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

-Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI

La Legge prevede tre assi su cui l'insegnamento dell'Educazione civica deve ruotare e sono:

- La Costituzione;
- Lo Sviluppo sostenibile
- La Cittadinanza digitale

Le Linee guida del Ministero identificano altre tematiche che possono essere ricomprese nei tre macro-argomenti principali e sono:

- Elementi fondamentali di diritto
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità
- Legalità e contrasto delle mafie
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Protezione civile
- Educazione alla salute e al benessere
- Agenda 2030
- Volontariato/Cittadinanza attiva



Curricolo di Istituto

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

A) Indirizzo "Industria e Artigianato per il made in Italy"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti		Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
			A-46	132
		Diritto e economia		
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Areagen erale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/198
		TIC (1)	A-41 A-40** A-66 (*)	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	330/396
		Tecnologie, disegno e progettazione (1)	A-02 A-03 A-04 A-08 A-07 A-09 A-14 A-16 A-17 A-34 A-37 A-40 A-42 A-44	198/264

			A-61 A-62	
di cui in compresenza con ITP per le discipline indicate con nota (1)			B-03 B-04 B-08 B-12	
396 ore				



		B-14 B-15 B-16 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	
Totale Area di Indirizzo	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore		

(*) Ad esaurimento

(**) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista e esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà per l'anno scolastico di riferimento nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale.

B) Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti		Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132



Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore	1.188			1.188
Area di indirizzo				
Asse scientifico tecnologico	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	198/264
		TIC (1)	A-41 A-40**	132/165
		Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (1)	A-16 A-37 A-40 A-42	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	330/396
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)			B-03 B-12 B-15 B-16 B-17	
396 ore				
Totale ore	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore			

(**) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà per l'anno scolastico di riferimento nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale.

i) Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016	Monte ore di riferimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

	Bienni o		DM 259/2017	
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21 A-46	132
		Diritto e economia		132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse dei linguaggi	924 ore	Seconda lingua straniera	A-24 (a)	132/165
		TIC (1)	A-41	132/165
Asse scientifico, tecnologico e professionale		Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/165
		Metodologie operative	B-23	198/297
		Scienze umane e sociali (1)	A-18	165/231
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)		B-03 B-12 B-16 B-23		
396 ore				
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore			



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

c) Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore e Bienni o	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21 A-46	132
		Diritto e economia		132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/264
		TIC (1)	A-41	132
		Anatomia Fisiologia igiene (1)	A-15	132/165
		Rappresentazione e modellazione odontotecnica (1)	A-16	132/198
		Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico	B-06	264/297
		di cui in compresenza con ITP per insegnamenti contraddistinti con la nota (1) 396 ore		B-03 B-06 B-12



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

		B-16	
Totale Area di Indirizzo	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore		

D) Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24 (a)	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/264

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

		TIC (1)	A-41	132
		Discipline sanitarie	A-15	132/165
		Ottica, ottica applicata (1)	A-20	132/165
		Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	264/330
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1) 396 ore			B-03 B-07 B-12 B-16	
Totale Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore			

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)****AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI****(462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)**

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26 A-27 A-47	99	99	99
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33



	Totale ore Area generale	462	462	462
--	--------------------------	-----	-----	-----

Indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	198/297	198/297	198/297
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (1)	A-02 A-03 A-07 A-34 A-42 A-44 A-61 A-62	99/165	99/165	99/165
Asse scientifico, tecnologico e		A-02 A-03 A-04 A-08 A-09 A-16 A-17			



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

professionale		A-34 A-37 A-39 A-42 A-44	132/198	132/198	132/198
	Progettazione e produzione (1)				

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
	Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo (1)	A-07 A-17 A-34 A-42 A-44 A-50 A-61 A-62		0/66	0/99
	Tecniche di distribuzione e marketing (1)	A-45		0/66	0/99
	Storia delle arti applicate (1)	A-16 A-17 A-54	0/99	0/99	0/99
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-03 B-04 B-08 B-12 B-14 B-15 B-16 B-17 B-18 B-22 B-24 B-25 B-26 B-27 B-28	891		



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Gli insegnamenti con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternativi tra loro sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 61/2017 a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in relazione alle macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento.

Indirizzo "Manutenzione ed Assistenza tecnica"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecnologie meccaniche e applicazioni (1)	A-42	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni (1)	A-40	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica (1)	A-40 A-42	132/165	132/165	165/198
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	132/165	132/165	165/198
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-15 B-16 B-17	891		

Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di
indirizzo



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Assi culturali	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	A-24	66/99	66/99	66/99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Metodologie operative	B-23	99/132	66/99	66/99
	Igiene e cultura medico sanitaria	A-15	132/165	132/165	132/165
	Psicologia generale e applicata	A-18	99/165	99/165	99/165
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	A-45 A-46	99/132	132/165	132/165
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico	Anatomia Fisiologia Igiene (1)	A-15	66/99		
	Gnatologia (1)	A-15		66/99	66/99
	Rappresentazione e modellazione odontotecnica (1)	A-16	132/165	132/165	
	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	B-06	198/264	198/264	231/297

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

tecnologico e professionale	Scienze dei materiali dentali (1)	A-34	132/165	132/165	132/165
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	A-46			66
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con nota (1)</i>		B-06 B-12	891		

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Discipline sanitarie (1)	A-15	66/132	132/165	132/165
	Ottica, ottica applicata (1)	A-20	99/165	132/165	132/165
	Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	132/165	66	66
	Esercitazioni di optometria	B-07	99/132	132/165	99/132
	Esercitazioni di contattologia	B-07	66	66/99	66
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	A-46			66
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-07	891		

1 - ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Dall'A.S. 2017-2018 i professionali sono soggetti alla nuova normativa, ciò impone un cambiamento



delle programmazioni dei Dipartimenti e delle singole discipline.

Gli Istituti Professionali della Riforma sono da intendersi come delle scuole territoriali dell'innovazione. La struttura curriculare (biennio unitario e triennio distinto in singole annualità) e i quadri orari flessibili consentono alle scuole di costruire il proprio curricolo d'istituto.

Il Decreto Legislativo 61/2017 introduce un nuovo modello didattico che si basa sulla revisione completa degli strumenti e dei metodi educativi. Questo nuovo modello si basa sull'accorpamento delle materie in Assi Culturali e sull'identificazione di "competenze", "abilità" e "conoscenze", come specificato nell'allegato A.

Le singole scuole hanno la possibilità di declinare i profili unitari degli indirizzi in percorsi formativi richiesti dal territorio, utilizzando, nel rispetto dei vincoli assegnati, gli strumenti dell'autonomia e della flessibilità.

Alcune competenze sono legate direttamente agli Assi Culturali, mentre altre sono più trasversali e si sviluppano attraverso l'interazione tra tutte le attività didattiche. Questo è il motivo per cui, nell'approccio di programmazione adottato dall'Istituto A.M. Barlacchi, per ciascuna delle "competenze obbligatorie" dell'allegato A, vengono indicate anche le competenze chiave e quelle di cittadinanza che possono essere acquisite insieme a esse.

Il D.Lgs 61/2017 fornisce chiare linee guida sulle metodologie di apprendimento, che devono includere attività induttive e l'organizzazione in unità di apprendimento. Queste unità di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

apprendimento saranno specificate nella programmazione del Dipartimento e ulteriormente sviluppate nella programmazione del Consiglio di Classe.

Il documento di Programmazione del Dipartimento tiene conto del profilo degli studenti al termine del quinquennio. Per ciascuna competenza obbligatoria, vengono definiti i livelli di apprendimento e i traguardi da raggiungere durante il primo biennio, le classi terze, quarte e quinte.

Profilo unitario per ciascuno degli 11 indirizzi viene inteso come standard formativo in uscita, quale insieme compiuto e riconoscibile di competenze descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi del settore economico professionale correlato.

E' possibile, con la riforma, declinare i profili unitari in percorsi specifici richiesti dal territorio rispettando:



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- La coerenza con le linee guida per la programmazione regionale dell'offerta formativa emanate dalla Regione
- La garanzia di mantenimento degli obiettivi comuni di apprendimento contenuti nel P.E.Cu.P.
- L'utilizzazione degli spazi di flessibilità nel rispetto dei vincoli indicati nel Regolamento
- L'invarianza delle dotazioni organiche e delle classi di concorso per le quali è abilitato il personale in servizio presso la scuola
- La riferibilità dei percorsi solo alle attività economiche previste nella sezione e nella divisione cui si riferisce il codice ATECO attribuito all'indirizzo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

L'AREA DI ISTRUZIONE GENERALE , comune a tutti gli indirizzi, ha un quadro orario prevede un monte ore per ciascun insegnamento fisso cui è possibile applicare la quota di autonomia.

Le AREE DI INDIRIZZO hanno dei quadri orari articolati:

- in alcuni casi con un monte ore fisso
- in altri casi con un intervallo tra un valore minimo e un valore superiore

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- in ulteriori altri casi alcuni insegnamenti e attività hanno un valore pari a 0 (zero) come limite minimo associato ad un corrispondente valore superiore. In questo caso, l'insegnamento può essere inserito o meno nel percorso formativo a seconda della declinazione operata dalla scuola all'interno della macro-area dell'attività economica di riferimento.

Nelle sottosezioni ogni indirizzo del nostro istituto è caratterizzato secondo:

IL PROFILO;

LA DESCRIZIONE della FIGURA PROFESSIONALE;

GLI SBOCCHI PROFESSIONALI e le COMPETENZE TECNICHE.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.



ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO

Il diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", opzione "Produzioni tessili-sartoriali" si inserisce, con compiti di controllo e di cooperazione alla loro conduzione, negli impianti di produzione delle industrie tessili, sartoriali, televisive, cinematografiche, etc.

L'ampio ventaglio delle competenze di base consente di operare efficacemente anche nei laboratori artigianali e di poter intraprendere una attività imprenditoriale.

ACCESSO UNIVERSITÀ

Accesso a tutte le facoltà universitarie.

COMPETENZE ACQUISITE

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- allegato a del regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale"
- all'allegato c del medesimo regolamento competenze produzioni industriali ed artigianali - risultati di apprendimento intermedi del profilo di indirizzo;

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**IP13- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY****Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

Questa figura professionale si inserisce in aziende del settore abbigliamento che gestiscono collezioni programmate o pronte per qualsiasi target e rivolgendosi ad ogni tipologia di utenza, quali: laboratori artigianali, piccole industrie e studi stilistici; atelier con produzione propria e vendita diretta; case di alta moda; giornali o riviste settoriali, studi di design, agenzie di total look, aziende di organizzazione eventi moda. Il Progettista Moda può proseguire gli studi con l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed in particolare alle Accademie del settore o ai Corsi Post diploma (ITS).

PROFILO PROFESSIONALE



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Nel panorama mondiale il settore moda rappresenta uno dei punti di forza del MADE IN ITALY. Vestire "italiano" è sinonimo di gusto e attenzione verso la qualità dei materiali, di sensibilità al bello e tratto tipico della nostra personalità.

Al termine del percorso di studi gli alunni avranno competenze nelle varie figure professionali con componente pratica, conoscenza dei processi produttivi e di ricerca nel settore moda.

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarietà.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento.

Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale ;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto (vedi scheda);

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione (vedi scheda);
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio (vedi scheda);
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria (vedi scheda);
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

DURATA COMPLESSIVA DEL CORSO E MONTE ORE ANNUO

Il corso dura cinque anni.

Il monte ore, previsto dal regolamento degli istituti professionali, è di 1.056 ore annue (pari a 32 ore



settimanali di lezione).

MATERIE DI STUDIO

Di seguito viene presentato il quadro orario formulato sulla base del regolamento degli istituti professionali.

Occorre, tuttavia, considerare che le scuole, nell'ambito della loro autonomia, al fine di caratterizzare i percorsi di studio anche in relazione alle esigenze espresse da un mondo del lavoro in continua evoluzione, possono, nel rispetto del monte ore minimo annuale previsto dal regolamento degli istituti professionali:

- aumentare o diminuire le ore relative ad una o più discipline,
- aggiungere nuove discipline per ampliare la formazione generale degli studenti,
- aumentare il monte ore annuale attivando iniziative di potenziamento dell'offerta formativa,
- offrire opportunità formative extra-scolastiche (extracurricolari) facoltative o opzionali,
- proporre differenti modalità didattiche per l'insegnamento o l'approfondimento di alcune discipline.



E', quindi, opportuno verificare direttamente, presso le scuole che propongono il percorso, le variazioni al piano di studi qui riportato.

PROSEGUIRE GLI STUDI

Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione dedicata Dopo la scuola superiore.

Occorre tenere presente che la frequenza a corsi di livello universitario o di specializzazione migliora la preparazione professionale, aumentando le occasioni di trovare lavoro.

Con il titolo acquisito è possibile trovare impiego presso imprese industriali e aziende artigiane che operano nel settore tessile, dell'abbigliamento, della moda e dello spettacolo.



ALCUNI LAVORI POSSIBILI DOPO IL DIPLOMA

- Sarto
- Costumista
- Addetto alla fabbricazione e assemblaggio di prodotti tessili
- Confezionatore di capi d'abbigliamento
- Tagliatore a macchina per produzione in serie di abbigliamento
- Cucitore a macchina per produzione in serie di abbigliamento
- Progettista/Disegnatore
- Modellista
- Tecnico di laboratorio
- Addetto alla confezione



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Dipendente ufficio stile
- Dipendente di sartoria
- Gestione attività individuale ed artigianale

Con il titolo acquisito è possibile trovare impiego presso imprese industriali e aziende artigiane che operano nel settore tessile, dell'abbigliamento, della moda e dello spettacolo.

INDIRIZZO IP13

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

CODICE ATECO

C13 INDUSTRIE TESSILI



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

ANNI DI CORSO ATTIVI - I, II, III, IV

TITOLO DI STUDIO

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy".

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF – European Qualification Frameworks) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea (vedi il fac-simile del titolo di studio).

COMPETENZE

L'indirizzo presenta un modello didattico basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze. Una

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare gli studenti in tutto il corso studi. Il nostro istituto punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita.

Si realizzano disegni tecnici/artistici utilizzando le metodologie più innovative e gli strumenti informatici più idonei, oltre all'utilizzo degli strumenti tradizionali. Questo indirizzo di studi si rivolge a chi è creativo e attento alle novità e ai dettagli del sistema moda, a chi ha sensibilità creative ed estetiche ed ama il designer, a chi vuole partecipare all'affermazione di uno dei settori più produttivi del Made in Italy nel mondo. Con le nuove tecnologie, tutto è in continuo cambiamento e in movimento. In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.



MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (IP14)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti utilizzatori e di produzione energetica da fonti rinnovabili, apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del citato decreto, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Competenza n. 1 - Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Competenza n. 2 - Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- Competenza n. 3 - Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- Competenza n. 4 - Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Competenza n. 5 – Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- Competenza n. 6 - Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

- ALLEGATO A del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale";

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- ALLEGATO B del medesimo Regolamento "Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale";
- ALLEGATO C del medesimo Regolamento "Competenze di manutenzione e assistenza tecnica - Risultati di apprendimento intermedi del profilo di indirizzo".

Questa nuova concezione riguardo all'assetto dei Professionali impone una programmazione per Unità di Apprendimento a livello di singole discipline e con carattere di multidisciplinarietà.

I relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze; nel decreto è indicato il riferimento degli indirizzi di studio alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati almeno sino a livello di sezione e di correlate divisioni. Nel decreto sono contenute altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento. Ai fini della programmazione riveste un ruolo importante:



1) la referenziazione alle attività economiche secondo la classificazione ATECO a livello di sezione e categorie:

CATEGORIA C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE

- Divisione 33 – Riparazione e manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

CATEGORIA F – COSTRUZIONI

- Divisione 43.2 – Installazione di impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e condizionamento dell'aria, altri lavori di costruzione e installazione



CATEGORIA G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

- Divisione 45.2 – Manutenzione e riparazione di autoveicoli

2) Correlazione ai settori economico-professionali SEP

MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA



3) La Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali

6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI : comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o mantenere manufatti, oggetti e macchine.

4 - PROFILO DI USCITA DIPLOMATO in MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il paradigma educativo delineato dal Decreto Legislativo 61/2017 si basa su una riflessione globale riguardo agli strumenti e ai metodi, riconoscendo che il sostanziale indebolimento del settore negli



ultimi anni non è dovuto soltanto alla struttura normativa, ma anche a una parziale o mancata innovazione nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento.

In questa prospettiva, l'integrazione delle discipline in assi culturali, applicata nel biennio per tutte le attività e insegnamenti e per il terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale, richiede una riconsiderazione della trasformazione in abilità e conoscenze delle competenze già elencate nell'Allegato A al Decreto Legislativo 61/2017.

Questo adattamento deve anche considerare che alcune competenze di uscita possono essere associate ad abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre devono essere considerate assolutamente trasversali. Pertanto, la loro acquisizione avviene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere limitata a un singolo asse culturale.

È importante sottolineare che il D.Lgs 61/2017 non si limita a metodologie di apprendimento di tipo induttivo e a un'organizzazione per unità di apprendimento, ma enfatizza la didattica laboratoriale, l'alternanza scuola-lavoro, la progettazione interdisciplinare e la costruzione del progetto formativo individuale come elementi distintivi di tutti i percorsi. Sono proprio questi elementi che dovrebbero contribuire al conseguimento delle competenze trasversali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Il nuovo assetto didattico dei professionali, quindi, non mira a prevedere obiettivi di apprendimento distinti per ciascuna disciplina, ma a partire dalle competenze del PECUP dei percorsi di istruzione professionale e adattare facendo riferimento agli assi culturali stabiliti dalla Legge 296/2006. Questo approccio implica che per non tutte le competenze è prevista una declinazione riguardante tutti e quattro gli assi, al fine di evitare connessioni forzate e strumentali che avrebbero poco senso in un percorso di istruzione professionale.

Le discipline di indirizzo afferenti al dipartimento M.A.T. sono:

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI



TECNOLOGIE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA

Le programmazioni di tali discipline saranno quindi indirizzate al conseguimento di una serie di abilità e conoscenze specifiche riportate nel Decreto Interministeriale n.92 del 24 maggio 2018 e relativi allegati denominato "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale...", e saranno strutturate per UDA a carattere interdisciplinare.

Le UDA, sviluppate dai docenti delle discipline conterranno ove necessario delle ore che sviluppate da docenti di altre discipline e comunque concorreranno insieme all'interdisciplinarietà delle competenze in uscita richieste dal profilo professionale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Il diplomato in Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a sistemi di Automazione, ai Mezzi di Trasporto ed agli Impianti Tecnici ed Elettrici/Elettronici industriali e civili.

Una preparazione che permette di operare non solo nelle filiere produttive dei settori di elettronica, elettrotecnica, meccanica, pneumatica, ma anche nel miglioramento dei processi. Sa analizzare il servizio di assistenza, la gestione delle scorte e la catena di fornitura dei ricambi.

Le competenze che si maturano nel quinto anno permettono di inserirsi nel mondo del lavoro nella gestione e nell'innovazione dei processi tecnici del settore.

Sbocchi Professionali:



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Tecnico nel settore dell'assistenza automobilistica
- Installatore e manutentore di impianti di automazione e robotica
- Installatore e manutentore di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili
- Installatore e manutentore di impianti domotici per l'efficientamento energetico degli edifici ed il comfort abitativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Manutentore meccatronico
- Addetto alla costruzione di stampi e attrezzature
- Tecnico nel settore della manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici nei settori produttivi (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, domotica, pneumatica, oleodinamica ecc.)
- Titolare di impresa installatrice nel settore elettrico, elettronico ed elettromeccanico
- Dipendente in Aziende pubbliche e private nei settori di competenza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Responsabile della programmazione della produzione e della qualità
- Operatore macchine utensili

Con la maturità si possono affrontare inoltre i percorsi di studio universitari e post diploma: il diplomato ha accesso a tutte le facoltà universitarie con particolare riferimento ai corsi di laurea in Ingegneria Elettrico-Elettronico, Ingegneria dell'Automazione e ai corsi post-diploma e di istruzione tecnica superiore (alta formazione).

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali

Competenza n. 1

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Abilità minime

- Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti.

Conoscenze essenziali

- Norme e tecniche di rappresentazione grafica.
- Rappresentazione esecutiva di organi



- Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti meccanici.
indicate in schemi e disegni.
- Pianificare ed organizzare le attività
- Individuare componenti, strumenti e attrezzature
con le caratteristiche adeguate
- Reperire, aggiornare e archiviare la
documentazione tecnica di interesse relativa a schemi-
di apparati e impianti.
- Consultare i manuali tecnici di riferimento. Mettere
in relazione i dati della documentazione con il
dispositivo descritto.
- Redigere la documentazione tecnica.
- Predisporre la distinta base degli elementi e delle
apparecchiature componenti l'impianto.
- Schemi logici e funzionali di apparati e
impianti, di circuiti elettrici, elettronici e
fluidici.
- Tecniche di ricerca, consultazione e
archiviazione della documentazione tecnica.
- Funzionalità delle apparecchiature, dei
dispositivi e dei componenti di interesse.
- Elementi della documentazione tecnica.
Distinta base dell'impianto/macchina.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza n. 2

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

Abilità minime

- Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici, elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore
- Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore
- Realizzare saldature di diverso tipo

Conoscenze essenziali

- Procedure operative di assemblaggio di varie tipologie di componenti e apparecchiature
- Procedure operative per l'installazione di apparati e impianti.
- Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, elettronici, meccanici e fluidici,
- Caratteristiche d'impiego dei sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili
- Dispositivi ausiliari e di bordo per la misura delle grandezze principali.
- Processi di saldatura.

Competenza n. 3

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti

Abilità minime

- Ricavare le informazioni relative agli interventi di manutenzione dalla documentazione a corredo della macchina/impianto.
- Applicare metodi di ricerca guasti.
- Individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato
- Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura e controllo tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse.
- Applicare procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria di apparati e impianti nel rispetto della normativa sulla sicurezza degli utenti
- Utilizzare strumenti e metodi di base per eseguire prove e misurazioni di laboratorio
- Utilizzare nei contesti operativi metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di manutenzione considerata
- Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita

Conoscenze essenziali

- Procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Metodi e strumenti di ricerca dei guasti. Strumenti e software di diagnostica di settore
- Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino apparecchiature e impianti



Competenza n. 4

Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione e secondo la normativa in vigore

Abilità minime

- Applicare procedure di verifica del funzionamento dei dispositivi, apparati impianti
- Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati
- Verificare il rispetto della normativa nella predisposizione e installazione di apparati, impianti
- Configurare e tarare gli strumenti di misura e di controllo.
- Cogliere i principi di funzionamento e le condizioni di impiego degli strumenti di misura.
- Stimare gli errori di misura.
- Presentare i risultati delle misure su grafici e tabelle anche con supporti

Conoscenze essenziali

- Grandezze fondamentali, derivate e relative unità di misura
- Principi di funzionamento, tipologie e caratteristiche degli strumenti di misura.
- Teoria degli errori di misura e calcolo delle incertezze su misure dirette e indirette e stima delle tolleranze.
- Taratura e azzeramento degli strumenti di misura e controllo.
- Misure di grandezze geometriche, meccaniche, tecnologiche e termiche, elettriche ed elettroniche, di tempo, di frequenza, acustiche.
- Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate.
- Normativa sulla certificazione di prodotti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

informatici.

- Marchi di qualità

- Effettuare prove di laboratorio

- Registri di manutenzione

attenendosi rigorosamente alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità.

- Commisurare l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati.

Competenza n. 5

Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

Abilità minime

- Assicurare l'economicità della funzione degli acquisti e preservare la continuità nei processi di manutenzione.
- Gestire e determinare la quantità da acquistare e la tempistica di approvvigionamento per garantire continuità al processo operativo (stock control, flow control)

Conoscenze essenziali

- Processo di acquisto e gestione delle scorte dei materiali diretti al reparto di manutenzione.
- Mercato dei materiali/strumenti necessari per effettuare la manutenzione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Competenza n. 6

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Abilità minime

- Valutare i rischi connessi al lavoro.
- Applicare le misure di prevenzione.
- Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di diversa tecnologia, applicando le procedure di sicurezza con particolare attenzione a quelle di stoccaggio e smaltimento dei materiali sostituiti nelle attività di manutenzione.

Conoscenze essenziali

- Legislazione e normativa di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale
- Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni di manutenzione su apparati e sistemi.



NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

- Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
- Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale:
 - a. eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;



L'OFFERTA FORMATIVA
Curricolo di Istituto

- b. pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
- c. utilizzo della documentazione tecnica;
- d. individuazione di guasti e anomalie;
- e. individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
- Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

Le abilità e conoscenze intermedie correlate alle competenze di indirizzo saranno indicate nelle programmazioni disciplinari relative agli anni di corso ed alle discipline di indirizzo secondo lo schema dettato dal "Regolamento"

Di seguito è riportata la declinazione della MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA nei tre indirizzi sono attivati nella nostra scuola.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

I quadri orari e la denominazione delle discipline sono i medesimi nei tre indirizzi, le programmazioni delle discipline invece cambiano in funzione delle specificità degli indirizzi.

E' riportata, per ciascun indirizzo, una scheda che sintetizza, tra le altre cose, la DESCRIZIONE della FIGURA PROFESSIONALE, gli SBOCCHI PROFESSIONALI e le COMPETENZE TECNICHE.

Gli indirizzi di una scuola professionale sono fondamentali poiché definiscono il percorso formativo offerto agli studenti e contribuiscono a plasmare il profilo professionale di chi si diploma. La storia pregressa dell'istituzione scolastica gioca un ruolo cruciale nella scelta degli indirizzi, in quanto può evidenziare le competenze acquisite nel tempo, i successi ottenuti e le esigenze specifiche della comunità educativa.

La specificità dell'offerta lavorativa del territorio è altrettanto importante. Una scuola professionale deve essere in grado di adattarsi alle dinamiche economiche locali, preparando gli studenti alle opportunità di lavoro effettivamente presenti nella zona circostante. Questo significa identificare

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

settori chiave dell'economia locale, analizzare le competenze richieste dai datori di lavoro e sviluppare programmi formativi in linea con tali esigenze.

Il coinvolgimento delle imprese locali è stato essenziale negli anni per garantire la rilevanza e l'attualità dei programmi di studio. La collaborazione con le aziende del territorio ha consentito di comprendere meglio le esigenze del mercato del lavoro e di offrire agli studenti opportunità di stage e formazione pratica direttamente correlate alle richieste delle imprese.

Nella nostra istituzione scolastica il PROFILO UNITARIO è declinato in tre percorsi specifici conseguenti ai percorsi attivati nel corso degli anni ed alle specificità del territorio:

INDIRIZZI M.A.T - IPSIA "A.M. BARLACCHI"



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – IMPIANTI, AUTOMAZIONE E SISTEMI ENERGETICI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – TECNICA – MEZZI DI TRASPORTO

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE



ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO PER IL PERCORSO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Le norme contenute nel D.Lgs 61/2017, il successivo D.M. 92/2018 innovano sostanzialmente l'istruzione professionale:

- Determinano i percorsi raccordandoli con le filiere produttive collegate ad arti mestieri e professioni;
- Prevedono che gli indirizzi possano essere declinati dagli istituti in percorsi formativi rispondenti alle esigenze del territorio;
- Promuovono l'apprendimento di tipo induttivo potenziando le attività didattiche laboratoriali e la didattica in contesti operativi (tirocini formativi e percorsi di apprendistato);

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Richiedono che si realizzi la personalizzazione dei percorsi formativi attraverso un'organizzazione più flessibile e un'autonomia didattica e gestionale più ampia e articolata.

Il profilo in uscita è stato correlato nel DM 92/2018 ai codici ATECO delle attività produttive:

- **Q - SANITA E ASSISTENZA SOCIALE;**
- **Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA**
- **Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**
- **Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**

Il conseguimento di un diploma professionale strettamente correlato a specifiche attività produttive e a un definito ambito professionale esige un percorso che comporti una precisa definizione di competenze riconosciute e certificabili come conditio sine qua non. Queste competenze, da sole non sufficienti per l'accesso al mondo del lavoro, devono essere acquisite dagli studenti al termine del percorso scolastico e sviluppate gradualmente secondo il percorso indicato dalle linee guida dell'istruzione professionale emanate con Decreto Direttoriale 1400 del 25 settembre 2019.

Il percorso di formazione presentato di seguito è quello tracciato nelle suddette linee guida:

Nel primo biennio, l'attività didattica deve favorire:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- la formazione della personalità dello studente e la presa di consapevolezza delle proprie attitudini;
- l'approfondimento e sviluppo delle sue conoscenze e delle abilità;
- una prima maturazione delle competenze caratterizzanti il corso d'istruzione;
- l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
- 3°/ 4° anno:

Il terzo e il quarto anno sono finalizzati all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l'indirizzo SSAS con l'avvio dei primi tirocini osservativi presso enti e istituzioni del settore.

- 5° anno: Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

ATECO

- Q- 86 ASSISTENZA SANITARIA
- 86.1 SERVIZI OSPEDALIERI
- 86.10 Servizi ospedalieri



· 86.9 ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA

Ø Q- 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

87.2 STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI,
DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

87.3 STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI

87.9 ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Ø Q- 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

88.10 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

88.91 Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili



88.99 Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.

N.U.P.

Ø 3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone

3.4.5 - Tecnici dei servizi sociali

3.4.5 - Tecnici dei servizi sociali

3.4.5.2 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

della qualità del servizio.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze

Competenza n. 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

- Competenza n. 2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- Competenza n. 3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Competenza n. 4: Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- Competenza n. 5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza n. 6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali, dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

Allegato A del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 "RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE"

· All'allegato C del medesimo Regolamento COMPETENZE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- - RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO;

DESCRIZIONE FIGURA

Il diplomato di istruzione Professionale nell'indirizzo
Odontotecnico

possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

Lavoro come dipendente presso uno studio dentistico o laboratori privati

Docenza ITP

Con abilitazione all'esercizio della professione: libero professionista

Rappresentante dei prodotti settoriali

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed

SBOCCHI
LAVORATIVI

SBOCCHI
PROFESSIONALI

REFERENZIAZIONE
ATECO

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo: C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE C - 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI : Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore: SERVIZI SOCIO-SANITARI

3.2.1.6 - Altre professioni tecniche della salute

REFERENZIAZIONE
NUP- CP2011
3.2.1.6.2

Unità professionale 3.2.1.6.2.: Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato.

COMPETENZE TECNICHE

- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- Gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente
- Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;



-Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni

sanitarie, Ottico" dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, possiede le competenze di ottica ed

oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica

personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel

rispetto della normativa vigente.

Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e

soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

È in grado di:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione

e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione

correttiva , sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;

- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica

professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;

- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della

professione;

- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i

clienti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) del DECRETO 24 maggio 2018, n. 92 , comuni a tutti i percorsi, oltre ai



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

risultati di apprendimento specifici profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

Competenza n. 1

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva,

so- stitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione

medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di

lavorazione adeguate.

Competenza n. 2

Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche

sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona,

delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo

sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

Competenza n. 3



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame

del-le abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e

all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali

condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute

Competenza n. 4

Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto

vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione

dei prodotti.

Competenza n. 5



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi

seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Competenza n. 6

Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare

attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale

Per la specificità delle Competenze in termini di Abilità minime e conoscenze essenziali,

dell'area di indirizzo, si rimanda alla normativa di riferimento:

Allegato A del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 punto 1.1

"RISULTATI



DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE

PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE”

All'allegato 2-M del medesimo Regolamento COMPETENZE e ABILITA' MINIME DI

APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO .

PROSECUZIONE DEGLI STUDI

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” dell'indirizzo Servizi socio-sanitari al termine del ciclo quinquennale può:

- accedere a qualsiasi corso Univeristario o corso di formazione post-diploma



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

dell'Istruzione e Formazione Superiore.

- Accedere, previa normativa vigente al corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

per proseguire gli studi con Specializzazione in Oftalmologia .

- Accedere previa normativa vigente al corso di Laurea in Ottica e Optometria o al

corso di Laurea in Ortottista - Assistente di Oftalmologia (Professioni Sanitarie) .

SBOCCHI LAVORATIVI

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni

sanitarie, Ottico" dell'indirizzo Servizi socio-sanitari al termine del ciclo quinquennale può

svolgere le seguenti attività professionali dopo aver sostenuto l'esame di abilitazione .

- GESTIONE IN PROPRIO DI ATTIVITA' COMMERCIALE
- COLLABORATORE IN AZIENDE DEL SETTORE OTTICO E RAPPRESENTANTE PER LE



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

STESSE.

- DIPENDENTE DI NEGOZIO DI OTTICA.

- DOCENTE ITP NEGLI ISITUTI PROFESSIONALI(in forza della normativa vigente salvo

successive modifiche è possibile accedervi con il diploma e il conseguimeto Crediti

formativi) .

Gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie di

ottico e odontotecnico si svolgono, successivamente all'esame di Stato conclusivo del

secondo ciclo di istruzione, presso gli istituti professionali in cui si tengono gli esami di

Stato conclusivi dei nuovi percorsi di istruzione professionale, di cui al decreto legislativo



n. 61/2017, degli indirizzi "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico" e "Arti

ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico .

CORRELAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività', contraddistinte dai codici ATECO

adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di caratte-

re economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di

afferenza del profilo di indirizzo:

C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE



C - 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE nello specifico :

- 32.50.40 Fabbricazione di lenti oftamiche :

- fabbricazione di lenti graduate secondo prescrizione, lenti a contatto

- 32.50.50 Fabbricazione di armature di occhiali di qualsiasi tipo ; montature in

serie di occhiali comuni :

- fabbricazione di montature per occhiali e montature complete di lenti,



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

lavorate otticamente o meno: occhiali da sole, occhiali di sicurezza, protettivi,

correttivi eccetera

- 32.50.50 Fabbricazione di armature di occhiali di qualsiasi tipo ; montature in

serie di occhiali comuni :

- fabbricazione di montature per occhiali e montature complete di lenti,

lavorate otticamente o meno: occhiali da sole, occhiali di sicurezza, protettivi,



correttivi eccetera

MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA .

pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi e' correlato al seguente settore economico-professionale.

con il Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, del 30 giugno 2015,

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto

lenti così realizzate anche per montarle su occhiali.

scopo per attribuirvi le proprietà richieste dalle lenti, ovvero rifiniscono e formano le

- Le professioni comprese in questa unità lavorano il vetro o altri materiali adatti allo

6.3.1.5.1 - Addetti alla produzione di lenti e occhiali



ESEMPI DI UNITÀ PROFESSIONALI AFFINI CLASSIFICATE ALTROVE

visivi. L'esercizio della professione di Ottico è regolamentato dalle leggi dello Stato.

pubblico, su prescrizione medica, occhiali e lenti protettive o correttive dei disturbi

deficienze visive, confezionano, apprestano, riparano e vendono direttamente al

- Le professioni comprese in questa unità esaminano, con tecniche optometriche, le

3.2.1.6.1 - Ottici e ottici optometristi

REFERENZIAZIONE NUP

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI-

- commercio al dettaglio di strumenti ed apparecchiature per uso scientifico

- attività degli ottici



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- commercio al dettaglio di apparecchiature fotografiche e ottiche

• 47.78.200 Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia:

PROFESSIONALI nello specifico :

G - 47 COMMERCIO AL DETTAGLIO CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il presente modulo formativo approvato in collegio docenti in data 16/01/2024 sarà utilizzato per la predisposizione dei moduli orientativi delle classi terze, quarte quinte.

Allegato:

MODULI FORMATIVI CLASSE TERZA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Enti ,associazioni, centro per l'impiego, esperti esterni, laboratori didattici

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il presente modulo formativo approvato in collegio docenti in data 16/01/2024 sarà utilizzato per la predisposizione del moduli orientativi delle classi prime, seconde terze, quarte quinte.

Allegato:

MODULI FORMATIVI CLASSE QUARTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Enti ,associazioni, centro per l'impiego, esperti esterni, laboratori didattici

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il presente modulo formativo approvato in collegio docenti in data 16/01/2024 sarà utilizzato per la predisposizione del moduli orientativi delle classi terze, quarte quinte

Allegato:

MODULI FORMATIVI CLASSE QUINTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Enti ,associazioni, centro per l'impiego, esperti esterni, laboratori didattici



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **ORIENTAMENTO**

Il progetto "Orientamento" nell'ambito delle attività di ASL è rivolto alle classi terze, quarte, quinte di tutti gli indirizzi del nostro Istituto. Esse consentiranno, di fare del triennio il luogo privilegiato per un intervento integrato di competenze trasversali applicate all'orientamento e finalizzate a:

- potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro;
- consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area sanitaria, area scientifico/tecnologica, area umanistica, area giuridica/economica/sociale)
- valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utenza i diversi strumenti utili all'azione;
- sviluppare la capacità espressiva, potenziando l'utilizzo del linguaggio settoriale non solo in Italiano, ma anche nella seconda lingua
- rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini.

Per favorire la attività orientative, saranno inoltre realizzati percorsi formativi riguardanti:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- educazione alla salute;
- prevenzione del disagio;
- sostegno motivazionale;
- consapevolezza di sé;
- prevenzione di comportamento a rischio;
- iniziative di studio della realtà sociale ed economica del territorio colta nella dinamica del processo storico e delle sue potenzialità di sviluppo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Agli allievi saranno somministrati dei test di verifica delle competenze acquisite nel percorso dell'attività di ASL sia in azienda che a scuola.

Sarà cura del consiglio di classe accertare l'integrazione delle attività programmate e



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

svolte, in seno al percorso di ASL di ciascun alunno, con la programmazione di classe e disciplinari.

● SICUREZZA

Il Progetto prevede attività nei laboratori di indirizzo in orario extracurricolare a moduli formativi per la sicurezza nell'ambiente lavorativo di indirizzo.

Si prevedono corsi amministrati in modalità on-line.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Modalità di valutazione prevista

La verifica verterà sui contenuti somministrati.

● PRINCIPI DI CAD TECNICO

Destinatari :Allievi del 4° e 5°anno - Indirizzo Elettrico - Meccanico Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli alunni, in merito alle tecniche di progettazione assistita da computer tramite sistemi CAD. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'articolazione di un percorso didattico che si integri ed arricchisca i programmi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

ministeriali afferenti alle aree delle competenze tecnologiche e matematico-scientifiche I corsisti potranno spendere le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso in diversi ambiti di apprendimento, come crediti formativi per discipline afferenti alle aree delle competenze tecnologiche e matematico-scientifiche del corso di studio.

Destinatari :Allievi del 4° e 5°anno - Indirizzo Elettrico - Meccanico

Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli

alunni, in merito alle tecniche di progettazione assistita da computer tramite sistemi CAD.

Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'articolazione di un percorso didattico che si

integri ed arricchisca i programmi ministeriali afferenti alle aree delle competenze

tecnologiche e matematico-scientifiche

I corsisti potranno spendere le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso in

diversi ambiti di apprendimento, come crediti formativi per discipline afferenti alle aree

delle competenze tecnologiche e matematico-scientifiche del corso di studio.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elaborati valutati in correttezza, rispetto dei tempi, precisione e rispondenza alle normative tecniche. Processi di apprendimento valutati in termini di creatività, capacità di trasferire conoscenze acquisite, autonomi. Correttezza, completezza, precisione dell'elaborato. Interesse dimostrato.

● USO E MANUTENZIONE DEL TORNIO PARALLELO

Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli alunni, in merito alle tecniche di lavorazione e manutenzione al tornio. Far conoscere gli elementi terminologici caratteristici dell'ambito industriale/meccanico in relazione alla terminologia del settore tornitori. La preparazione acquisita sarà utile per la lavorazione di particolari meccanici su specifiche tecniche e/o indicazioni fornite dal tecnico di processo, per la realizzazione di semplici particolari meccanici. Il corso utilizza metodologie attive ed ha svolgimento nell'ambito dei laboratori di Macchine Utensili.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

Attraverso una serie di esercitazioni applicative di progressiva complessità porterà i partecipanti ad operare direttamente su torni paralleli effettuano doveri e propri pezzi meccanici esemplificativi di quelli prodotti nei tradizionali processi di lavorazione meccanica e ad interpretare le documentazioni

tecniche necessarie all'esecuzione delle diverse lavorazioni.

Adottare comportamenti idonei a prevenire le situazioni di rischio e le malattie professionali. padroneggiare con competenza un linguaggio tecnico professionale specifico del comparto industriale e/o artigianale in cui sono svolte lavorazioni

al tornio;

- avere capacità di relazionarsi correttamente con

colleghi e datori di lavoro, utilizzando le

conoscenze linguistiche per meglio apprendere le

mansioni e suggerimenti indicategli;

- avere capacità di utilizzare metodologie e strumenti

di lavoro comuni;

- avere padronanza dei torni:

- Predisporre strumenti, documentazione attrezzature necessarie alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato

atteso.

- Eseguire pezzi e complessivi meccanici con lavorazioni al tornio parallelo secondo specifiche progettuali assegnate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del processo;

Valutazione dell'attività;

Valutazione del prodotto.

● AL PASSO COI TEMPI IN ODONTOTECNICA: CAD –CAM

Miglioramento delle procedure e delle tecniche per trovare soluzioni innovative per la realizzazione di protesi dentali.

Fornire migliori strumenti informativi ed operativi per consolidare la preparazione per il mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica delle competenze acquisite.

Verifica di funzionamento (collaudo)e produzione di documentazione.

● CONOSCERE E USARE ARDUINO

Destinatari :Allievi del 1°,2°,3°anno .Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica.

- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Contestualizzare il processo di apprendimento impiegando sistemi automatici di semplice assemblaggio per attività di monitoraggio e controllo.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Realizzare prototipi con l'applicazione del KIT Arduino.

Modalità



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Interesse dimostrato.

Prodotto valutato in correttezza, rispetto dei tempi, precisione e funzionalità.

Processo valutato in termini di creatività, capacità di trasferire conoscenze acquisite, autonomia.

Correttezza, completezza, leggibilità della documentazione.

● CODICE DELLA STRADA, SICUREZZA

Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli alunni, in merito al codice della strada, alla sicurezza stradale e alla conoscenza dei documenti per la circolazione stradale dei mezzi di trasporto. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'articolazione di un percorso didattico che si integri, con il codice e la sicurezza stradale afferenti alle aree di competenza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Modalità di valutazione prevista

Elaborato Prova finale, test a risposta multipla

● TECNICO IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Lo scopo del progetto è quello di arricchire le conoscenze e competenze di base degli alunni, in merito alle tecniche di

installazione e di manutenzione degli impianti di condizionamento.

Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso l'articolazione di un percorso didattico che si integri ed arricchisca i programmi ministeriali afferenti alle aree delle competenze tecnologiche-scientifiche e manutentive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Soggetti coinvolti

- null

Modalità di valutazione prevista

- Valutazione dell'attività (questionario dialogo con studenti)
- Valutazione dei metodi di manutenzione preventiva e straordinaria dell'impianto.

● PATENTINO DELLA ROBOTICA

"Il patentino della robotica" è un progetto promosso dall'I.P.S.I.A. "A. Maria Barlacchi" per la realizzazione di un modulo di Alternanza Scuola-Lavoro di 120 ore attraverso la collaborazione con COMAU e Pearson. COMAU (azienda di riferimento internazionale nel settore dell'automazione industriale con sede in Piemonte) e l'Unione Industriale hanno ideato un percorso formativo che consente ai ragazzi di entrare in contatto con il settore dell'automazione e diventare esperti di robotica già durante il loro percorso scolastico. La proposta formativa è riconosciuta dal MIUR e offre ai ragazzi la possibilità di imparare a utilizzare un robot industriale attraverso un corso in modalità blended (60 ore) con un ricco repertorio online di materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni e una

formazione in aula (40 ore), avvalorata dall'esperienza finale effettiva di utilizzo di un robot. A completamento del progetto, agli studenti è proposto un modulo di 20 ore sull'apprendimento cooperativo, sviluppato da Pearson sulla base degli standard internazionali di riferimento e funzionale all'attivazione di strategie di team working utili per l'orientamento professionale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso ad ogni studente viene offerta la possibilità di conseguire il "Patentino della Robotica"

● TECNOLOGIE E TECNICHE PER IL RIUSO DELLA PLASTICA

Il corso si propone di guidare gli allievi lungo il percorso tracciato dal "Green Deal" europeo in base al quale sarà irrinunciabile promuovere nelle nuove generazioni una nuova e più ampia cultura tesa a rendere sostenibile l'economia dell'Unione Europea e trasformare i problemi ambientali e climatici in opportunità in tutti gli

ambiti, senza lasciare indietro nessuno. Attraverso lo studio e l'utilizzo di sistemi tecnologici innovativi, ovvero macchine a controllo numerico in ottica "Industria 4.0" e strumenti di laboratorio per la caratterizzazione chimico-fisica dei materiali, gli allievi potranno analizzare l'intero ciclo di recupero e riconversione degli scarti plastici derivanti dal post consumo



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

industriale e urbano con lo scopo di acquisire le competenze necessarie utili alla realizzazione di manufatti e/o prodotti in materiale ecologico da "plastiche seconda vita".

I corsisti potranno spendere le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso in diversi ambiti di apprendimento, come crediti formativi per discipline afferenti alle aree delle competenze tecnologiche e matematico-scientifiche del corso di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Processi di apprendimento valutati in termini di creatività, capacità di trasferire conoscenze acquisite, livello di autonomia raggiunto. Correttezza, completezza, precisione del prototipo realizzato.

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI ON-LINE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

A seguito delle disposizioni messe in atto per il contrasto al COVID-19, l'istituto progetta dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento fruibili online in modalità sincrona e/o asincrona, con nuove modalità di apprendimento e metodologie innovative.

La fruizione dei PCTO avverrà su piattaforme online per la formazione a distanza. Saranno proposti percorsi sia generali sia specifici di indirizzo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionari

● IL FUTURO DELL'OTTICA: MIDO

Partecipazione degli studenti alla mostra 'MIDO' che si svolgerà a Milano.

Nei giorni della mostra, lo studente sarà parte integrante delle attività che si svolgeranno nei singoli stand, facendo esperienza in tutti i settori da quelli super tecnologici a quelli artigianali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Avrà accesso a tutte le novità del settore a livello mondiale. L'attività è finalizzata al miglioramento delle competenze nell'ambito delle aree sia commerciali che tecnico-scientifiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica sulla competenza operativa e sulla qualità del prodotto finale.

Verifica della ricaduta sull'autonomia operativa e sul rispetto delle regole.

● CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER I PROFILI RICHIESTI DA E-DISTRIBUZIONE

Destinatari: Allievi del 5°anno – Indirizzo MAT

Il progetto consiste nell'avviare dei percorsi di orientamento verso gli alunni da

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

modulare nell'ambito dell'offerta formativa.

Il ruolo di Enel è quello di promuovere l'iniziativa a beneficio della filiera produttiva favorendo l'acquisizione delle competenze da parte degli studenti e facilitando la conoscenza delle realtà industriali dell'indotto Enel.

Il progetto prevede la stipula di una convenzione, promossa da E-Distribuzione, tra imprese e scuole, sulla base del modello offerto dalle Linee Guida redatte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ai sensi dell'Art.1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n.145) e la redazione di un progetto formativo ad hoc.

Il progetto formativo coinvolge 15 allievi dell'ultimo anno dell'istituto professionale (indirizzo MAT) in un percorso di formazione sui profili maggiormente richiesti nel comparto elettrico, al fine di indirizzarli verso le opportunità occupazionali offerte dall'indotto di E-Distribuzione.

Il progetto formativo prevede l'inserimento del corso base (120 ore) propedeutico all'acquisizione successiva del Profilo (D, E, F, G) di E-Distribuzione (40 ore), nel programma formativo del quinto anno del Diploma. I corsi relativi ai Profili di E-Distribuzione vengono erogati da Istituti di Formazione Certificati in partnership con l'Istituto Scolastico ospitante.

MODALITÀ'

80 ore teoriche in modalità e-learning o in presenza da svolgersi in orario extra curriculare

40 ore pratiche con simulazione delle attività presso Struttura Ospitante (PCTO)



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esame finale

● CLOWNTERAPIA

Svolgimento di una formazione pomeridiana, curata da un esperto esterno, strutturata secondo una modalità essenzialmente laboratoriale. Attività di Psico -dramma e role-play. Consolidamento e potenziamento delle conoscenze sviluppate nell'ambito delle materie di indirizzo favorendo la traduzione in competenze spendibili con le diverse tipologie di utenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso verrà attuata attraverso la somministrazione di un questionario.

● LUOGHI COMUNI

Laboratori esperienziali di supporto psicosociale basati sulla promozione delle life skill al fine di realizzare riflessione individuale e collettiva attraverso una serie di 'giochi esercizi' per favorire interiorizzazione dei principi afferenti al tema dei diritti umani suscitando nei ragazzi il tema della responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione SOS Villaggio dei bambini



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso verrà attuata attraverso la somministrazione di un questionario.

● LAB SUPPORT ENEL CUORE

Il progetto promuove attività esperienziali di supporto psicosociale basati sulle life skills al fine di ridurre la dispersione scolastica e la povertà educativa, favorendo l'integrazione e l'inclusione sociale oltre a promuovere il dialogo interculturale. Le attività proposte consentono di utilizzare il corpo per creare consapevolezza corpo -mente sviluppare la creatività e sperimentare nuove forme di comunicazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione SOS Villaggio dei bambini

Durata progetto



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso verrà attuata attraverso la somministrazione di un questionario.

● LILT

L'Istituto vuole contribuire alla valorizzazione della "cultura della prevenzione" come metodo di vita. Tali iniziative si struttureranno attraverso azioni di volontariato e azioni solidali nella comunità nell'ambito dei PCTO(Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e saranno finalizzate all'acquisizione di competenze di cittadinanza, al fine di rendere protagonisti gli studenti alla vita sociale del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico su base associativa

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione test ;valutazione prodotto finale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)****● AIRC**

Le attività programmate hanno l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro, con un'attenzione particolare verso l'impegno, l'educazione civica e le pari opportunità. In particolare il nostro istituto ha aderito la proposta formativa "IO CI SONO!", il percorso di educazione tra pari che permette a studenti e studentesse di diventare ambasciatori di buone pratiche, pronti a diffondere in prima persona i valori della ricerca, del benessere, della prevenzione e dell'impegno solidale. Gli studenti coinvolti a scuola nell'organizzazione dell'iniziativa "Cancro io ti boccio" riceveranno crediti formativi. Il percorso terminerà con la distribuzione a scuola di Arance della Salute, miele e marmellata di arance, per sostenere la ricerca, che avrà luogo il 27 e 28 gennaio 2023.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione

Durata progetto

- Annuale



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle attività svolte dagli allievi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Tra Letteratura e Cinema

Questo progetto, trova la sua motivazione nella necessità di stimolare nei ragazzi il gusto per la lettura e, affrontare lo studio della letteratura e del relativo periodo storico. Per suscitare un forte interesse da parte degli studenti, verrà utilizzato il cinema come strumento didattico attraverso un approccio multidisciplinare. Il progetto, prevede dieci incontri. Il Progetto Tra Letteratura e Cinema, che coinvolge le classi III /IV di tutti gli indirizzi, ha i seguenti obiettivi formativi: • Sviluppare nuove competenze. • Accrescere la loro sensibilità estetica e capacità critica. • Offrire agli alunni una proposta formativa orientata verso lo studio dei linguaggi audiovisivi in una prospettiva pluralistica ed interculturale. • Accrescere il bagaglio culturale, attraverso la fruizione letteraria di opere narrative. La letteratura e il cinema appaiono dunque come gli strumenti di comunicazione per eccellenza, sono un mezzo capace di coinvolgere fantasie, bisogni di identificazione e curiosità dei ragazzi. Attraverso la loro fruizione è possibile: • Aumentare la conoscenza della realtà storico/culturale • Stimolare la riflessione e l'auto conoscenza • Migliorare l'accoglienza di Sé e dell'Altro • Favorire i punti di forza • Stimolare la motivazione al cambiamento e alla crescita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Rafforzare le competenze linguistiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Le giornate della bellezza

Il progetto si prefigge di fornire agli allievi uno "spazio-tempo" scolastico in cui esprimere la propria creatività, attivando strategie di sensibilizzazione per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda attraverso le seguenti attività: Teoria conoscenza delle varie tecniche pittoriche e sui materiali utilizzati. Studio degli spazi verdi e progettazione. Attività laboratoriale: Utilizzo di varie tecniche per la realizzazione di creazioni artistiche, di dipinti, di spazi verdi estetici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allievi per rendere la scuola più accogliente rivalutando gli spazi verdi, realizzando opere pittoriche e creando con materiale da riciclo, trasmettendo l'investimento affettivo verso il luogo dell'apprendimento e della socializzazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Utilizzo di materiale da riciclo e di consumo.

● Cultura e ambiente : Upcycling di Carnevale

Il progetto ha lo scopo di fornire gli strumenti per acquisire la capacità di essere creativi limitando gli sprechi. Upcycling Tecnicamente, significa realizzare abiti e accessori partendo dall'esistente, che si tratti di un abito finito, di stock di magazzino, di pezzi vintage o di tessuti e materie prime inutilizzate. A tessere per loro una nuova vita, sono solitamente designer emergenti che non li ibridano, li mixano, ne ripensano i volumi e le proporzioni, ispirati dalla possibilità di creare pezzi unici e irripetibili e, al tempo stesso, di avviare il proprio percorso creativo verso una strada sempre più sostenibile e rispettosa dell'ambiente e delle persone. Sulla scia di questa nuova tendenza stilistica, gli allievi del settore moda del nostro Istituto, coadiuvati dai docenti delle classi di concorso A017 e B018, daranno vita ad una sfilata di abiti completamente rivisitati e creeranno un carro di carnevale scenografico in linea con il tema stilistico. Il processo s'inserisce trasversalmente nel fenomeno del grande ritorno del vintage, un mercato che, secondo le stime è ulteriormente destinato a crescere e soprattutto promuove la dicotomia "Cultura e ambiente". Entrambi i prodotti finali del percorso rispondono alle caratteristiche di sostenibilità, economia circolare e unicità che i consumatori cercano oggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Per l'istituzione scolastica, inserire nel curricolo pratiche innovative, può significare articolare diversamente l'offerta formativa, arricchendola con contributi legati al mondo esterno, nella fattispecie quelli del mondo del lavoro e dell'ambiente. Questi contributi e la ricerca delle connessioni necessarie con i percorsi disciplinari, possono implementare e rendere più praticabile una riconfigurazione anche parziale di alcune discipline, piegando gradualmente il curricolo alla concezione della centralità delle persone e al linguaggio delle competenze. Per gli studenti, sperimentare contesti di apprendimento diversi e alternativi a quelli propriamente curricolari, sperimentare la propria capacità di inserimento in un contesto organizzativo relazionandosi positivamente con superiori e subalterni. Sperimentare la capacità di tradurre in termini operativi informazioni e istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale. Riconoscere il proprio ruolo all'interno di una struttura gerarchica e organizzativa. Avere la possibilità di sperimentare la capacità di intraprendere attività, portare a termine compiti assegnati, ottenere risultati materialmente osservabili. Verificare sul campo le proprie scelte ai fini di un più consapevole orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Moda

● Sfilata di fine anno: Vivendo l'Antico Egitto

Destinatari del progetto sono gli allievi del settore moda di tutte le classi dell'istituto. La tipologia degli allievi frequentanti l'istituto è costituita da giovani che desiderano frequentare un corso di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

istruzione medio superiore che unisca allo studio una componente pratico applicativa e che li avvicini all'attività lavorativa che intendono in seguito sviluppare; Con il Progetto realizzato nell'A.S. 2021/2022, che ha visto realizzati per la sfilata di fine A.S. gli abiti dell'Antica Grecia, si è inteso dare il via ad un nuovo modello d'intervento possibile per apprezzare e studiare le civiltà antiche. Ponendosi in una logica di revisione e recupero di tante esperienze positive maturate dall'IPSIA Barlacchi di Crotone, e su questa scia, il progetto per la sfilata di quest'anno, ambisce ad essere il prosieguo di un percorso in questa direzione. Considerando che culturalmente e artisticamente, gli Egizi e la loro storia, hanno ispirato molteplici performance artistiche su più campi in materia di Teatro, musica, cinema, pittura, scultura, decorazione, architettura, letteratura e ovviamente anche nella moda, "La sfilata di fine anno: Vivendo l'Antico Egitto", si propone di evidenziare come un tema storico possa nel presente essere fonte di ispirazione creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza laboratoriale come parte integrante del percorso formativo personalizzato. Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano. Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Moda

● Vediamoci bene!

Indirizzo Ottico Classi coinvolte 4°e 5° L'obiettivo è di contribuire a combattere le cattive abitudini che i ragazzi contraggono sui banchi di scuola e che sovente sono causa di un eccessivo affaticamento visivo, praticando la misurazione della vista presso le scuole secondarie di primo grado di Kr.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici Riduzione dell'abbandono scolastico. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Miglioramento dei risultati nelle discipline professionali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ottica

● Progetto assistente lingua straniera (FRANCESE)

Le attività con l'assistente linguistica prevedono una lezione di un'ora a settimana per ciascuna classe interessata. Gli argomenti saranno scelti tra quelli proposti dagli alunni ed estratti giornalmente da una boîte des pensées. Gli alunni avranno così modo di interagire con l'esperta madrelingua e: migliorare, approfondire e rafforzare le competenze linguistiche in lingua francese. Alla fine del progetto è prevista la mise en place di una pièce teatrale strutturata ad hoc dall'assistente di francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze richieste dal mondo del lavoro e dall'università.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● M.G.A. (metodo globale autodifesa)

Considerazione e tutela del valore della vita umana , la propria e quella di altre persone; riscoperta delle proprie potenzialità istintive aumento della consapevolezza del proprio potenziale difensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il livello di rispetto delle regole e il senso di legalità degli allievi. Migliorare le competenze di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Un Natale con Rudolph

Indirizzo socio sanitario classi 3-4-5 Creazione da parte degli alunni di un gadget natalizio realizzato con gomma Eva e con dentro un cioccolatino Kinder.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici Riduzione dell'abbandono scolastico. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Miglioramento dei risultati nelle discipline professionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● 13.1.4A-FESRPON-CL-2022-66 Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto è teso a valorizzare l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e agricoltura più sostenibile, temi oggi più che mai necessari per rendere le nuove generazioni protagoniste e rispettose dell'ambiente che vivono.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

Descrizione attività

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- L'istituto ha aderito ed è stato finanziato di tale misura

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Esperienza del cittadino
nei servizi pubblici
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Abilitazione e
facilitazione migrazione al Cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.I.A. A. M. BARLACCHI - KRRIO40006

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), e tutti gli atteggiamenti (saper essere) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastico/formativa; essa è finalizzata, in primo luogo, al miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

INDICAZIONI PER I CONSIGLI DI CLASSE

Per omogeneizzare il più possibile gli strumenti di valutazione, per ogni disciplina occorre effettuare almeno 2 prove scritte e 2 verifiche orali per trimestre. Non possono di norma essere realizzate più prove scritte nella stessa giornata (e di norma non più di tre prove alla settimana); a tal fine gli insegnanti concordano la loro attività con i colleghi del consiglio di classe. La consegna alla classe delle prove corrette dovrà avvenire entro i 10 giorni successivi alla effettuazione delle stesse, per consentire un'eventuale, tempestivo, recupero e/o aggiustamento

della programmazione disciplinare. L'annuale Ordinanza Ministeriale sugli scrutini e gli esami prescrive che nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza, non grave, in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il Consiglio di Classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:

- a) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'anno scolastico successivo;
- b) della possibilità di seguire proficuamente i programmi di studi di detto anno scolastico



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la griglia di valutazione del comportamento si rimanda all'allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri generali per la valutazione degli studenti sono stabiliti dal Collegio dei docenti. Nella valutazione finale degli studenti si ritiene fondamentale tenere conto, oltre che dei risultati oggettivi delle prove di verifica, dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto ai livelli di partenza, dell'assiduità alle lezioni e delle abilità acquisite e della condotta secondo la nuova normativa emanata dal MIUR.

I criteri di valutazione delle prove sono esplicitamente comunicati agli allievi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

L'esito delle prove, e la relativa motivazione, viene comunicato in modo trasparente all'allievo, riportato tempestivamente sul registro elettronico, consultabile dai genitori in qualsiasi momento attraverso l'utilizzo di una password.

Il registro elettronico si affianca, pertanto, alle tradizionali occasioni di incontri scuola-famiglia come ulteriore strumento informativo.

La valutazione è effettuata in base ai voti ricavati dalle prove somministrate agli alunni durante l'anno e terrà conto di:

- ☐ impegno profuso
- ☐ partecipazione al dialogo educativo
- ☐ frequenza alle lezioni
- ☐ progressi rispetto al livello di partenza
- ☐ sviluppo del senso di responsabilità
- ☐ livello di conoscenze maturate e competenze acquisite
- ☐ attività svolte in ASL (triennio)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto concerne i criteri di ammissione/non ammissione al nuovo Esame di Stato, si fa riferimento al D.M.n.769 del 26/11/2018 in cui vengono adottati i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e le "Griglie di valutazioni per l'attribuzioni dei punteggi", previsti dall'art.17, commi 5 e 6 del decreto legislativo 62/2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

E' la risultante di tre elementi:

- ☐ un punteggio ricavato utilizzando la media dei voti di merito ottenuti a fine anno (escluso Religione) riportata opportunamente nella banda di oscillazione dell'apposita Tabella ministeriale;
- ☐ un punteggio di arrotondamento, deciso caso per caso, relativo all'interesse, alla partecipazione, alle attività didattiche d'aula ed all'assiduità nella frequenza delle lezioni;
- ☐ un punteggio relativo a crediti formativi riconosciuti con le seguenti condizioni vincolanti: siano certificati, siano relativi all'anno scolastico in corso, siano coerenti con l'indirizzo di studi, siano acquisiti sia fuori che all'interno della scuola.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

La scuola secondaria di secondo grado, dall'anno scolastico 2018/19, vedrà entrare in vigore le nuove disposizioni del decreto legislativo n. 62/ 2017 della legge 107/15, relative all' Esame di Stato con una nuova tabella di attribuzione dei crediti .(Vedi tabella allegata)

Allegato:

All_3_Attribuzione-credito-scolastico (1).pdf

Il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022

Il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, adotta i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento. Ciò costituisce una tappa fondamentale nel percorso verso il nuovo esame di Stato che si svolgerà nel 2023 nei corsi diurni di istruzione professionale. I Quadri di riferimento sono stati recepiti dai consigli di classe nell'ambito delle programmazioni. Nel link normativa di riferimento:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-164-del-15-giugno-2022-1>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITA', DSA E BES.

Nell'anno scolastico in corso 2021/2022 il nostro Istituto Professionale di Stato " A.M. Barlacchi" di Crotone registra un elevato numero di alunni iscritti, tra i quali si è registrata una cospicua presenza di alunni con disabilità certificata e di alunni DSA e BES. Grazie all'ottimo clima di accoglienza, ospitalità, comprensione, professionalità improntato sui criteri dell'inclusività e fortemente sostenuto dalla nostra Dirigente, dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno e dal personale ATA, l' Istituto "Barlacchi" garantisce pari opportunità a tutti i ragazzi, mettendo in atto con capacità professionale e dedizione, interventi e strategie di inclusione, al fine di realizzare ed operare una didattica inclusiva.

Negli ultimi anni la platea dei destinatari si è ampliata, inglobando in quelli che sono chiamati BES, tutti gli alunni che presentano problematiche diversificate come: disabilità, Disturbi Specifici dello Sviluppo, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) - L. n.170/2010, alunni con Disagio socio-culturale ed economico.

Rispetto alla condizione di disabilità, si fa riferimento ad un'altra importante legge, la L. n 118/2009, della Convenzione ONU sui diritti della persona con Disabilità che all'art. 24 ribadisce i criteri di Istruzione ed Educazione. In relazione a tale articolo di legge, ogni alunno può partecipare, attraverso adeguati e personalizzati supporti, alla vita scolastica in condizione di pari opportunità rispetto agli altri, non vedendo preclusa a priori, la propria possibilità di poter sviluppare un percorso di crescita significativo. In relazione a questo quadro normativo ben delineato si individuano le modalità di intervento nella redazione del PEI. In esso si coordinano gli interventi di tutte le figure che ruotano attorno all'alunno con disabilità, le autonomie dello stesso e la valutazione prognostica del funzionamento dell'alunno.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Modalità di attivazione del sistema di Inclusione scolastica

Il sistema di inclusione scolastica si attiva dal momento in cui l'alunno si iscrive a scuola, i genitori devono presentare una specifica documentazione:

- Attestazione della disabilità
- Diagnosi Funzionale (per quanto riguarda le precedenti certificazioni) sostituita nel 2017 dal Profilo di Funzionamento – PF dal Dgls n.66/2017.

Il Dlgs.n. 66/2017 detta nuove norme in materia di Inclusione degli studenti disabili certificati, promuovendo la partecipazione della famiglia e delle associazioni di riferimento. Il Profilo di Funzionamento è redatto dopo l'accertamento della disabilità da parte della commissione medica - specialistica ed è propedeutico alla redazione del PEI.

Il PF definisce le competenze professionali, la tipologia delle misure di sostegno e le risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica rispetto all'alunno preso in carico. Va aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione a partire dalle scuole di primo grado ed aggiornato in caso di nuove condizioni di funzionamento della persona disabile.

I criteri di redazione del PF saranno definite nelle Linee Guida del Ministero della Salute in concerto con il Miur e l'Osservatorio Permanente per l'Inclusione Scolastica art. 15.

Il PF ha sostituito la Diagnosi Funzionale ed il Profilo Dinamico Funzionale dal Settembre 2019.

Tale documentazione può essere integrata dalla segnalazione di particolari necessità del proprio figlio e serve a mettere in evidenza i bisogni dell'alunno, affinché l'Istituto scolastico provveda per tempo ad adottare adeguati interventi e sostegni.

Per una maggiore consapevolezza della scelta scolastica, la famiglia ha la possibilità di consultare il Piano dell'Offerta Formativa ed il Piano Annuale d'Inclusione (PAI) nei quali sono indicate in maniera specifica tutte le risorse umane, materiali e di sistema utilizzate dall'Istituto per mettere in atto il processo di inclusione degli alunni BES.



Il DLgs n. 66/2017 modificato dal DLgs n. 96/2019 riguarda l'adeguamento agli obblighi di produrre il documento di programmazione su base ICF secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il PEI dovrà seguire alcuni parametri differenti rispetto al passato, in quanto ci fornisce le modalità per descrivere l'impatto dei fattori ambientali/contextuali in termini di facilitatori o barriere rispetto alle attività ed alla partecipazione dell'alunno.

Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il GLI, gruppo di lavoro per l'inclusione, è nominato dal Dirigente scolastico ed è composto dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno e dagli specialisti dell'ASP di riferimento. Ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione. Ha il compito inoltre di supportare i docenti ed i Consigli di Classe nell'attuazione del PEI. Il GLI si avvale della collaborazione degli studenti, genitori, associazioni delle persone con disabilità.

Oggi in virtù dell'ampliata competenza del nuovo GLI per tutti i bisogni speciali, si aggiungono anche tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (Funzioni Strumentali, Assistenti educativi culturali, assistenti della comunicazione, docenti disciplinari con esperienza e formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), al fine di assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese ed un'efficace capacità di rilevazione ed intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Le funzioni del GLI sono:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico – educativi
- Rilevazione, monitoraggio e livello di valutazione di inclusività all'interno della scuola
- Proposta del complessivo numero di Insegnanti di Sostegno da richiedere all'Ufficio Scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Provinciale in base alle proposte di ore avanzate dai singoli GLH e dai PEI.

I GLI costituiscono l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio).

Il G.L.O.

Si compone dagli insegnanti del Consiglio di Classe in cui l'alunno con disabilità è inserito, dell'insegnante di sostegno, dei genitori dell'alunno, dell'assistente specialistico per l'autonomia o della comunicazione, degli Operatori Socio-sanitari territoriali e/o quelli che hanno in carico l'alunno.

Il G.L.O. redige il PEI embrionale e definitivo, stabilisce i tempi di verifica del lavoro svolto, nonché gli accordi per collegare ed integrare interventi didattici, educativi, terapeutici e riabilitativi.

In sostanza il G.L.O. cura tutti gli aspetti specifici di ciascun alunno con disabilità (mentre il G.L.I. si occupa degli aspetti più generali di sistema rispetto all'inclusione scolastica).

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

È un documento che favorisce l'inclusione e promuove le potenzialità. In esso vengono inseriti tutti gli interventi integrati, per la piena realizzazione del diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno. Va inoltre inserita l'indicazione del numero di ore di sostegno. Nel corso dell'anno il PEI è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici, al massimo trimestrali, per verificare il livello di risposta degli alunni.

Come in precedenza già evidenziato c'è la possibilità di poter adottare un nuovo modello PEI, l'ICF, per questo anno non ancora obbligatorio ma già in vigore per chi volesse usufruirne. Il modello ICF è applicabile a qualsiasi persona che si trovi in qualunque condizione di salute, dove vi sia la necessità di valutarne lo stato corporeo, personale o sociale.

Scopo generale della classificazione ICF è fornire un linguaggio standard e unificato che,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

tenendo conto per la prima volta di fattori contestuali ed ambientali, serva da modello di riferimento per la descrizione della salute e degli stati ad essa correlati. L'ICF è condiviso a livello mondiale in 191 Paesi in cui diverse figure professionali lo utilizzano per descrivere il funzionamento umano.

BISOGNI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La recente normativa sui BES ha determinato la concretizzazione dei principi di personalizzazione dei percorsi di studio nella prospettiva della presa in carico degli alunni con BES da parte di ciascun docente curricolare. La Circolare Ministeriale n 8/2013 specifica l'obbligo di presentazione della certificazione di DSA e specifica la direttiva sui BES in cui si evince che anche gli alunni con difficoltà dovute a svantaggio sociale, culturale o perché stranieri, possono essere oggetto di interventi di personalizzazione, formalizzati nel PDP (Programmazione Didattica Personalizzata). Il Consiglio di Classe preso atto della situazione degli alunni con difficoltà organizza la personalizzazione della didattica al fine di attivare le misure compensative e dispensative nella prospettiva della presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. I Consigli di Classe sulla base della documentazione clinica e di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono far ricorso, per tutti gli alunni BES, agli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge n 170/2010 per gli allievi con DSA.

La circolare MIUR n 8/2013 ha per oggetto la direttiva del 2012 e di essa evidenzia la portata innovativa perché estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003.

Sempre in riferimento al rispetto delle norme della Didattica Inclusiva, in questo particolare momento storico segnato dalla pandemia da COVID-2019, il nostro Istituto "A.M.Barlacchi", si è predisposto ed adeguatamente attrezzato di spazi e strumentazioni per seguire da vicino ed in presenza gli alunni diversamente abili certificati, al fine di promuovere l'azione inclusiva e la continuità didattica con i ragazzi che necessitano di particolari attenzioni. Nonostante la sospensione delle attività didattiche a partire dal 26/10 con Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n 79 del 23 ottobre 2020, si precisa che per gli alunni con disabilità è prevista, se lo richiedono, la presenza a scuola, supportati dall'insegnante di sostegno.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Nelle linee guida Ministeriali dell'Agosto 2009 si legge che "la partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione, avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 L. n 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo di Funzionamento e del PEI, nonché alle loro verifiche. Per questi motivi, la documentazione relativa all'alunno con disabilità, deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'Istituto quando richiesta. Di particolare importanza è l'attività rivolta ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità, l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che il diploma di scuola secondaria superiore. Quindi se l'alunno intraprende un percorso educativo-didattico basato su una programmazione differenziata, consegue l'attestato di frequenza, comprovante le competenze e le abilità raggiunte e certifica i crediti formativi acquisiti. Non dà

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

accesso agli studi universitari ed alle professioni, tuttavia può consentire l'iscrizione nelle liste di collocamento presso i Centri Provinciali per l'Impiego. Il percorso orientato ad una programmazione per obiettivi minimi permette di conseguire il Diploma di Stato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è attuata sulla base dei criteri inseriti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni partecipano attivamente ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento .



Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Cura e controllo dell'esecutività delle circolari dirigenziali; istruttoria esami (di stato, di qualifica, di idoneità, integrativi, di abilitazione). Preparazione e custodia degli atti dei consigli di classe e dei dipartimenti. Delegato del DS in caso di assenza o impedimento. Coordinamento delle funzioni strumentali. Vigilanza sul divieto di fumo. Esame delle iniziative e dei progetti del PTOF. Coordinamento dei fiduciari di plesso. Predisposizione sostituzioni docenti. (Prof.ssa Masi Primo Collaboratore, Prof.re Fera Secondo Collaboratore, Collaboratore Prof.re De Rosa)
----------------------	---



Organizzazione

Aspetti generali

Funzione strumentale	Funzioni strumentali Area n.1 Monitoraggio, verifica e aggiornamento PTOF; organizzazione manifestazioni e convegni; rapporti con la stampa ;RAV e PDM.(Prof.ssa Mazzitelli Fiorella). Area n.2 Legalità: convegni, incontri e manifestazioni; coordinamento del centro d'informazione e consulenza; Rav e PDM.(Prof.ri Liguori e Longo);Area n.3 Interventi e servizi per studenti diversamente abili (Prof.ssa Tallarico Ginetta);Area 4 Gestione Invalsi , organizzazione: recupero/potenziamento.Rav e PDM(Prof.re Adorisio Domenico);Area 5 Organizzazione eventi e stag;Rav e PDM (Prof.ssa Martino Caterina).
Responsabile di plesso	Rapporti genitori/alunni; Controllo entrata /uscita alunni; Controllo sul corretto utilizzo dei sussidi didattici e degli arredi scolastici;

**Organizzazione****Aspetti generali**

	Controllo puntuale applicazione Regolamento d'Istituto. Responsabile plesso Odo/Ottico (Prof.ssa Tesoriere Ornella), Responsabile plesso Meccanico(Prof.re De Fine) ,Plesso Elettronico (Prof.ssa Le Pera).
Responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro	Prof.re Carluccio
Gruppo g.l.i	Garantire una scuola accogliente e inclusiva agli alunni con disabilità :Prof.ssa Tallarico e Prof.re Gaetano
Gruppo Progetti	Prof.ri Fera(Coordinatore)
NIV	Prof.re De Fine , Prof.ssa Masi ,Prof.ssa Tesoriere



Organizzazione

Modello organizzativo

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Capodipartimento	Prof.ssa Masi	1
Responsabile di laboratorio	Prof. De Rosa (tecnico Salerno P)-Laboratori informatica • Prof. De Fine LABORATORI TORNII (SOTTO LA PALESTRA) Plesso Odontotecnico • Prof. Cerenzia (tecnico Salerno) LABORATORIO INFORMATICA • Prof. Gagliardi LABORATORIO OTTICO 1-LABORATORIO OTTICO 2 • Prof. Cerenzia LABORATORIO ODONTOTECNICO 1 • Prof. Pignataro LABORATORIO ODONTOTECNICO 2 Sede • Prof. Stranieri LABORATORIO INFORMATICA PIANO TERRA • Prof. Pugliese G. LABORATORIO PRIMO PIANO INFORMATICASTAMPANTI 3D • Prof.ssa Masi- Prof. Fera LABORATORIO INFORMATICA PRIMO PIANO • Prof. Fera LABORATORIO INFORMATICA SECONDO PIANO • Prof.ssa Morano LABORATORIO MODA PIANO TERRA • Prof.ssa Guarascio LABORATORIO CHIMICA	12
Animatore digitale	Propone e attua corsi di formazione ed aggiornamento ai docenti. E' responsabile del PNSD. (Prof.re Vincenzo Fera)	1
Team digitale	Propone corsi d'aggiornamento in linea con il PNSD. Prof Fera, Prof Pugliese G., Prof. De Rosa,	5



Organizzazione Modello organizzativo

	Prof. Cerenzia, Prof Adorisio.	
Commissione elettorale	Prof.ssa Liguori, Prof.ssa Le Pera	2
Commissione Covid	Prof Carluccio, Prof.ssa Le Pera, Prof De Fine, Prof.ssa Tesoriere	4
Commissione formazione classi e orario	Prof.Fera, Prof.De Rosa, Prof.ssa Masi	3
Commissione Acquisto e collaudo	Prof.Fera, Prof. Pugliese G., Prof. Iuliano	3
Commissione PCTO	Prof. Giaquinta (coordinatore), Prof. De Rosa, Prof.ssa Bisceglie, Prof. ssa Maiolo, Prof.ssa Morano, Prof.ssa Piro, Prof.re Pignataro	7
Commissione Formazione Professionale	Prof.De Fine, Prof. Pugliese Giuseppe	2
Referente Pari Opportunità	Prof.ssa Mazzitelli	1
Referente Privacy	Prof.Carvelli Salvatore	1
Referente Consulta Studenti	Prof. Gaetano	1
Referente Bullismo	Prof. Gaetano	1
Referente Giochi Sportivi	Prof.ssa Zizza Daniela, Prof.re Podella	2
Referente per progetti di reti e scuole	Prof. Fera	1
Referente Orientamento INDIRIZZO MECCANICO	Prof.Zizza e Prof De Fine	2
Referente Orientamento INDIRIZZO ELETTRONICO	Proff Giaquinta , Pugliese G.	2



Organizzazione

Modello organizzativo

Referente Orientamento INDIRIZZO MODA	Prof.ssa Morano e Prof.ssa Liguori	2
Referente Orientamento INDIRIZZO ODONTOTECNICO	Prof.ssa Bisceglie, Prof. Pignataro	2
Referente Orientamento INDIRIZZO SOCIO- SANITARIO	Prof.ssa Bubbo.	1
Orientamento INDIRIZZO OTTICO	Prof. ssa Novello	1
Referente Esami di Qualifica	Prof. Pugliese G, Prof. De Fine	3
Referente per la formazione sulla prevenzione a.s. 2022/2023	Prof. Carluccio.	1
Referente e amministratore piattaforma Gsuite	Proff Fera, Pugliese, De Rosa, Adorisio	4
Referente e amministratore Nuvola	Prof. De Rosa	1
Referente amministratore di rete incarico congiunto	proff DeRosa, Fera, Pugliese, De Rosa	3
Referente sito web	Prof Adorisio	1
Referente biblioteca	Prof De Fine	1
Dipartimento dell'Area Storico-Umanistica	docente coordinatore prof.ssa Le Pera	1
Dipartimento dell'Area	docente coordinatore il Prof. Iacometta	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Matematica e Informatica		
Dipartimento dell'Area Linguistica	Coordinatore la Prof.ssa Bubbo;	1
Dipartimento dell'Area giuridico-economica	Docente coordinatore Prof.ssa Tallarico , Prof.ssa Torchia	2
Dipartimento dell'Area scientifica	Docenti coordinatori Prof.Carvelli Ugo, Prof Pugliano;	2
Dipartimento Area Tecnologica M.A.T.	Docenti coordinatori prof.De Rosa e Prof Fera	2
Dipartimento dell'Area Tecnologica- Laboratoriale Moda	docenti coordinatori Prof.ssa Morano	1
Dipartimento dell'Area Tecnologica- Laboratoriale Odontotecnico	Docenti coordinatori Prof Pignataro e Prof ssa Bisceglie	2
Dipartimento dell'Area Scienze Motorie	Docente coordinatore Prof.ssa Zizza	1
Dipartimento Gruppo H	prof.ssa Tallarico	1
Commissione Erasmus	Coordinatore prof.ssa Bubbo,Proff.Masi, Fera ,De Rosa	4
Commissione Progetti	Proff.Fera,Masi Pugliese G.,Giaquinta	4
Commissione dispersione scolastica PNRR	Dsga Zito,Proff. Masi, Fera, De Rosa, Giaquinta ,Longo	6
Referente rete scuola	Prof.re Fera	1
Orientamento alunni disabili	Prof.ssa Bruni	1

**Organizzazione****Modello organizzativo**

Orientamento Servizi
culturali e dello
spettacolo

Proff. Chiarello, Pangari

2

RSPP

Prof.re Carluccio

1

Dipartimento dell'Area
Tecnologica-
Laboratoriale Ottico

Prof.ssa Novello, Prof.re Casella

2

Dipartimento dell'Area
Tecnologica-
Laboratoriale
Sociosanitario

Prof.ssa Piro Prof.ssa Masi

2

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Dott.ssa Zito Maria Antonietta.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo, gestione Posta Elettronica - Intranet, smistamento posta, corrispondenza con l'esterno, archiviazione atti.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli ecc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio personale di ruolo e incaricati, decreti di astensione dal lavoro, domanda ferie personale Doc ATA, inquadramenti economici contrattuali (della carriera), riconoscimento dei servizi in carriera, individuazione supplenti del personale docente e ata assente ecc..

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO CAL 7-8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Lingua Inglese

Corso di formazione consolidamento, potenziamento lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Corso per competenze informatiche

ECDL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Corso sulla Sicurezza

Sicurezza



Titolo attività di formazione: Corso Inclusione

Inclusione 25 ore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di
formazione

Corso Sicurezza

Destinatari

Personale tecnico